

Anno XXI - Numero 1/2019

Transpotec Logitec 2019: ci vediamo al Padiglione 6, stand C9.1

In primo piano



Aumentano le quote delle deduzioni forfettarie per il 2017

pagina 6



Emissioni di CO2: il regolamento che definirà l'auto del prossimo decennio

pagina 11



Verso la mobilità automatizzata e la guida autonoma

pagina 14



EUMOVE Mobility Association: ti aspetta al Transpotec!

pagina 16



Transpotec Logitec 2019: il viaggio nel progresso continua...

pagina 18



Assotrasporti al Transpotec Logitec: ti aspetta al Padiglione 6, stand C9.1

pagina 28

GENTE IN MOVIMENTO

L'INNOVATIVO MAGAZINE E SITO WEB DI INFORMAZIONE E APPROFONDIMENTO
PER GLI IMPRENDITORI, I PROFESSIONISTI E LE LORO FAMIGLIE



INTERAGISCI CON LA COMMUNITY ONLINE

REGISTRATI sul sito web genteinmovimento.com con un semplice clic,
COMMENTA gli articoli online, **CONDIVIDI** le tue idee ed esperienze,
PARTECIPA alla nostra community

REGALA UNA COPIA OMAGGIO DEL MAGAZINE

Omaggia un tuo collega, familiare o amico di una copia gratuita della rivista.
Inviaci il suo contatto: penseremo noi a inviare a tuo nome il **MAGAZINE REGALO**
nella versione **DIGITALE** o nel prestigioso formato **CARTACEO**

www.genteinmovimento.com | redazione@genteinmovimento.com



genteinmovimento



genteinmov



Gente in Movimento



TN 1/2019 • Anno XXI

Aut. Trib. di Cuneo n. 535 dell'11/12/2000

Proprietario ed Editore

DGConsulting s.c. • iscrizione ROC n. 24934

Direttore Responsabile

Secondo Sandiano

Redazione

Fabrizio Civallero, Michela Giuliano, Gabriella Tomasi

Collaboratori

David Borrelli, Davide Calvi, Simone Cagno, Isabella De Monte, Pasquale Dui, Eleonora Evi, Paolo Ferraris, Adriana Pozzo.

Amministrazione

Stefania Ricca

Redazione e pubblicità

Cuneo • Tel.: 0171 412816

Fax: 0171 426954

Email: info@trasportonotizie.com

Stampa

Tipolitografia Europa, Cuneo

Web e pagine social

trasportonotizie.com

TN - Trasportonotizie

NotizieTN

Tutti i diritti riservati. È vietata la pubblicazione, anche parziale, senza l'autorizzazione dell'Editore. Nell'eventualità che testi e illustrazioni di terze persone siano riprodotti in questa pubblicazione, l'Editore è a disposizione degli aventi diritto non citati. In assenza di specifico accordo scritto fra le parti, i collaboratori della testata forniscono a titolo gratuito il materiale per la pubblicazione, che diventa proprietà dell'Editore anche per usi futuri.

SOMMARIO

- 3. **EDITORIALE**
- 4. **AUTOTRASPORTO 360°**
- 11. **NORME E ISTITUZIONI**
- 16. **L'INTERVISTA**
- 18. **EVENTI**
- 24. **SICUREZZA E REVISIONI**
- 26. **LA TUA VOCE**
- 31. **CONSULENTI**
- 31. **Lavoro**
- 32. **Lavoro**
- 34. **Legale**
- 35. **DAL TERRITORIO**
- 35. **Qui Lombardia**
- 37. **Qui Toscana**
- 38. **Qui Valle d'Aosta**
- 39. **Qui Piemonte**

EDITORIALE

Secondo Sandiano



CI VEDIAMO AL TRANSPOTEC LOGITEC

Il nuovo anno è iniziato portando alcune buone notizie per il settore dei trasporti: grazie alla modifica del Codice della Strada, da quest'anno sarà possibile revisionare i mezzi superiori alle 3,5 tonnellate anche presso le officine private; il MIT, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il momento è riuscito a bloccare gli aumenti tariffari per il 90% delle tratte autostradali; gli importi delle deduzioni forfettarie per il 2017 sono stati aumentati e portati ai livelli precedenti e i valori indicativi di riferimento per il mese di gennaio sono calati. Questa prima edizione del TN 2019 rappresenta anche un traguardo importante, perché festeggiamo 20 anni di uscite. Infatti, esattamente due decenni fa, la nostra redazione stava

lavorando al primo numero di TN Trasporto Notizie, uscito nell'aprile 1999. In quale modo festeggiare? Naturalmente partecipando al Transpotec Logitec di Verona, il Salone dell'Autotrasporto e della Logistica organizzato da Fiera Milano, che si terrà presso il complesso di Verona Fiere dal 21 al 24 febbraio 2019. Insieme ad Assotrasporti, GM Gente in Movimento, EUMOVE e ARE, la nostra redazione sarà presente a Transpotec Logitec presso il padiglione 6, stand C9.1 per incontrarvi e parlare con voi. Inoltre, insieme ad Assotrasporti, presenteremo tre workshop che si terranno nei giorni 21, 22 e 23 febbraio alle ore 16,30 presso la sala A, padiglione 10. Vi aspettiamo!

Revisioni dei mezzi pesanti

Apertura ai centri privati

Grazie alla modifica dell'articolo 80 del Codice della Strada, per opera della **legge di Bilancio 2019**, si potranno revisionare i veicoli di massa superiore alle 3,5 tonnellate presso officine private autorizzate.

Per i veicoli adibiti al trasporto di merci pericolose (ADR) e quelli che viaggiano in regime di temperatura controllata (ATP) permane l'obbligo di **revisione** presso la motorizzazione.

Per far sì che questa novità tanto attesa dal mondo dei trasporti diventi effettiva, bisognerà attendere che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti adotti le disposizioni necessarie a dare **attuazione alla riforma**. La scadenza è prevista per fine gennaio.

In questo modo, l'Italia si sta allineando alle prassi comuni già presenti negli altri stati dell'Unione Europea.



L'apertura della revisione dei mezzi pesanti nei **centri privati** rappresenta un'importante opportunità per sopperire alla mancanza di personale delle motorizzazioni, che da tempo

causano forti disagi e ritardi agli autotrasportatori.

Ci auguriamo che il MIT dia al più presto seguito a questa riforma che il settore attendeva da tempo.

Pedaggi autostradali 2019

Stop agli aumenti tariffari

Per i primi sei mesi dell'anno **non ci saranno** aumenti tariffari per il 90% delle tratte autostradali italiane.

E' il MIT, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ad annunciare che "nel 2019 non scatterà nemmeno un centesimo di **aumenti dei pedaggi** sul 90% delle autostrade italiane".

Grazie agli accordi presi con le società concessionarie, il famigerato aumento di inizio anno per il momento non avverrà.

Anche nei casi in cui non è stato possibile trovare un punto d'incontro, come nel caso di Strada dei Parchi, gestore della A24 e A25, il Ministero ha agito "emanando comunque l'apposito **decreto di sterilizzazione** degli esorbitanti rincari per gli utenti", evitando così l'aumento previsto di



oltre il 18% sul pedaggio di Strada dei Parchi.

Anche nel caso di Autovie Venete, il Ministero è riuscito a fermare l'aumento delle tariffe, autorizzando

però l'adeguamento di prezzo per la A4 Venezia-Padova, il passante e la tangenziale (A57) di Mestre che aumentano al massimo di 10 centesimi per le auto e 20 centesimi per i camion.

Sciopero dell'autotrasporto

Lunedì 14 gennaio 2019

Indetto per lunedì 14 gennaio lo sciopero di 24 ore degli autotrasportatori per manifestare contro le modifiche alla normativa dei **tempi di guida e di riposo**.

A questo si è aggiunto lo sciopero regionale della Liguria per le giornate di lunedì 14 e martedì 15 gennaio 2019 che ha causato **disagi alla circolazione**, soprattutto nell'area portuale.

Le modifiche ai tempi di guida e di riposo di camionisti e autisti di autobus, misura discussa proprio nei giorni della protesta dalla **Commissione TRAN** del Parlamento Europeo, rappresentano la principale motivazione di questo sciopero.

Le prime votazioni al **pacchetto mobilità** di venerdì 11 gennaio hanno dato un'approvazione solo parziale delle misure previste.



Anche questa volta, infatti, nel Parlamento Europeo si è assistito alla contrapposizione dei due schieramenti dei **Paesi dell'Est**, che tendono a favorire la **liberalizzazione** completa del mercato, contro il

blocco dell'Ovest, rappresentato principalmente da Francia, Italia e Germania, che cercano di **proteggere** gli interessi delle imprese nazionali mettendo un freno al fenomeno del dumping sociale.

NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE



via Cuneo, 108
12011 Borgo S. Dalmazzo (CN)
tel. 0171 262088 - fax 0171 261800
www.cuneorent.it - noleggio@cuneorent.it

Partner di



It's easier to leaseplan

Tariffe di noleggio a breve
e lungo termine a condizioni
agevolate per i soci
Assotrasporti



**VUOI SOSTITUIRE LA TUA AUTOVETTURA O IL TUO VEICOLO COMMERCIALE SOTTO I 35 Q.LI ?
RICHIEDICI UN PREVENTIVO GRATUITO**



Paolo Ferraris

Deduzioni forfettarie per il 2017

Il Ministero aumenta le quote

Con un comunicato del 14 gennaio 2019, il Ministero dell'Economia e delle finanze ha reso note le nuove misure delle **deduzioni forfettarie** a favore degli autotrasportatori per il periodo d'imposta 2017, **incrementate** a seguito dell'aumento delle risorse disponibili ad opera del decreto fiscale 2019.

I contribuenti possono fruire delle nuove misure presentando una **dichiarazione integrativa** "a favore", al fine di evidenziare un minor debito o un maggior credito derivante dall'aumento delle deduzioni forfettarie.

Il decreto fiscale ha infatti incrementato le risorse a disposizione degli autotrasportatori per il 2018, relativamente alle misure in oggetto.

In particolare, hanno incrementato l'importo delle deduzioni forfettarie con le seguenti modalità:

- per i trasporti effettuati **al di fuori del Comune** in cui ha sede l'impresa la deduzione forfettaria di spese non documentate per il periodo d'imposta 2017, passa da 38 a 51 euro;

- per i trasporti effettuati **all'interno del Comune**, la deduzione spetta per un importo pari al 35% di quello riconosciuto per i medesimi trasporti oltre il territorio comunale, pertanto 17,85 euro al giorno rispetto ai 13,30 euro precedenti.

Per poterne usufruire, come si è detto, il contribuente può presentare una dichiarazione integrativa a favore, entro il 31 dicembre del quinto anno successivo rispetto al quale è stata presentata la dichiarazione originaria.



I dati sul traffico 2018

Transiti in flessione rispetto al 2017

Conclusosi il 2018, possiamo analizzare i dati registrati dall'Osservatorio del Traffico dell'Anas riguardo all'IMR, l'**Indice di Mobilità Rilevata**.

Rispetto al 2017, l'anno appena trascorso ha visto una **contrazione dei transiti** sulla rete stradale Anas, con una media del -1,20% per tutti i veicoli, che risulta essere molto contenuta esclusivamente per il comparto dei mezzi pesanti (-0,2%).

Le uniche **eccezioni** sono state registrate in **Sardegna**, con un aumento

generale dello 0,68%, che sale all'1,1% per i camion; e la rete del **Sud** con una crescita media annua del 2,4%.

Per quanto riguarda le **variazioni stagionali**, i dati di dicembre confermano una diminuzione del 2%, che risulta comunque inferiore a quella verificatasi nel corso del 2017, quando si era registrato un calo del -4,9%.

Ancora una volta, i dati relativi al traffico di tutti i veicoli sono del tutto **in linea con l'anno precedente**, con una contrazione del -17%.

Più contenuto il tasso di decrescita del comparto pesante, con un -1,9% medio, e un picco del -11,2% in Sicilia.

L'unica area stradale dove l'IMR risulta in aumento è il **centro Italia**, dove si registra un +4,8%.

Infine, per quanto riguarda il **mese di dicembre**, i giorni che hanno fatto registrare un incremento del traffico medio al di sopra della media mensile sono stati i venerdì 7 e 21 dicembre, quando i valori del traffico hanno superato la media di oltre il 22%.



SERVIZI PER IL TRASPORTO E LA CIRCOLAZIONE STRADALE



ASSICURAZIONI

**TESSERE
CARBURANTE**



LUBRIFICANTI

**LOCALIZZATORI
SATELLITARI**



Imprenditori e Professionisti s.c.a r.l.

Tel. 0171 41.31.46 • Fax 0171 42.69.64

Email: info@imprenditorieprofessionisti.it

Web: www.imprenditorieprofessionisti.it



SERVIZI E CONSULENZA
PER AZIENDE, PROFESSIONISTI
E FAMIGLIE

gentemov
gentemovimento
gentemovimento
www.gentemovimento.com
redazione@gentemovimento.com

IL MAGAZINE DELL'IMPRENDITORE, DEL
PROFESSIONISTA E DELLA FAMIGLIA



TRASPORTONOTIZIE
www.trasportonotizie.com



DGConsulting s.r.l.
consulenza globale

la nostra società di consulenza
raggruppa professionisti di ogni settore
per fornire assistenza aziendale a 360°:
fiscale • legale • finanziariamenti
nazionali ed europei
organizzazione • formazione
sicurezza sul lavoro

Email: gestione@dgconsulting.it
Tel. 0171 412816



Pratiche auto, iscrizione e variazioni Albo
Autotrasporto e Albo Simulazioni rifiuti,
consulenza specializzata ADR e ATP, revisioni
anche in officina, autorizzazioni internazionali,
ricorsi presso il Ministero dei trasporti...
e molto altro!

Sede: Via Fratte 34, Susearna (IM)
Tel: 0184 501560 - Email: agenzia@sandino.com

luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
1 L	1 G	1 D 7-22	1 M	1 V 9-22	1 D 9-22
2 M	2 V 16-22	2 L	2 M	2 S	2 L
3 M	3 S 8-22	3 M	3 G	3 D 9-22	3 M
4 G	4 D 7-22	4 M	4 V	4 L	4 M
5 V	5 L	5 G	5 S	5 M	5 G
6 S 8-16	6 M	6 V	6 D 9-22	6 M	6 V
7 D 7-22	7 M	7 S	7 L	7 G	7 S
8 L	8 G	8 D 7-22	8 M	8 V	8 D 9-22
9 M	9 V 16-22	9 L	9 M	9 S	9 L
10 M	10 S 8-22	10 M	10 G	10 D 9-22	10 M
11 G	11 D 7-22	11 M	11 V	11 L	11 M
12 V	12 L	12 G	12 S	12 M	12 G
13 S 8-16	13 M	13 V	13 D 9-22	13 M	13 V
14 D 7-22	14 M	14 S	14 L	14 G	14 S
15 L	15 G 7-22	15 D 7-22	15 M	15 V	15 D 9-22
16 M	16 V	16 L	16 M	16 S	16 L

CALENDARIO DIVIETI DI CIRCOLAZIONE in Italia per mezzi oltre 7,5 ton

luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre
1 L	1 G	1 D 7-22	1 M	1 V 9-22	1 D 9-22
2 M	2 V 16-22	2 L	2 M	2 S	2 L
3 M	3 S 8-22	3 M	3 G	3 D 9-22	3 M
4 G	4 D 7-22	4 M	4 V	4 L	4 M
5 V	5 L	5 G	5 S	5 M	5 G
6 S 8-16	6 M	6 V	6 D 9-22	6 M	6 V
7 D 7-22	7 M	7 S	7 L	7 G	7 S
8 L	8 G	8 D 7-22	8 M	8 V	8 D 9-22
9 M	9 V 16-22	9 L	9 M	9 S	9 L
10 M	10 S 8-22	10 M	10 G	10 D 9-22	10 M
11 G	11 D 7-22	11 M	11 V	11 L	11 M
12 V	12 L	12 G	12 S	12 M	12 G
13 S 8-16	13 M	13 V	13 D 9-22	13 M	13 V
14 D 7-22	14 M	14 S	14 L	14 G	14 S
15 L	15 G 7-22	15 D 7-22	15 M	15 V	15 D 9-22
16 M	16 V	16 L	16 M	16 S	16 L



Dal 1985 a tutela e difesa
dell'autotrasporto italiano

Assotrasporti si impegna ogni giorno per
dare voce ai piccoli e medi trasportatori,
rappresentanti presso le istituzioni,
ridurre i costi e aumentare i ricavi.
Come? Grazie ad un innovativo
progetto di radicamento sul territorio.

**Partecipa con noi al rinnovamento
dell'autotrasporto italiano!**

assotrasporti.org
199.302013
info@assotrasporti.eu
Assotrasporti
Assotrasporti

TRASPORTONOTIZIE
www.trasportonotizie.com



Spazio Consenso 2017
Impresari & Professionisti

SERVIZI PER IL TRASPORTO
E LA CIRCOLAZIONE STRADALE

Servizi assicurativi

RC auto • RC professionale
RC vettoriale • soccorso stradale
tutela legale • tutela patente
polizze ramo vita

Fra gli altri servizi

tessere carburante
localizzatori satellitari
lubrificanti e altro ancora

www.imprenditorieprofessionisti.it
Tel: 0171 413146 • Fax: 0171 426964


Chiusura Traforo del Frejus

Senso alternato per lavori di manutenzione

A causa dei lavori di manutenzione programmati nel mese di **gennaio e febbraio 2019**, è prevista l'applicazione del senso unico alternato di marcia in

determinate fasce orarie. Per consentire i lavori di miglioramento della sicurezza, nelle notti indicate nel documento seguente, sarà applicato il senso unico alternato di marcia o la

chiusura totale del traforo. Il senso unico di marcia è in vigore dalle 23.55 alle 5.00 nelle notti di martedì e mercoledì, e dalle 22.30 alle 6.00 nelle notti di giovedì, venerdì e sabato.



TRAFORO DEL FREJUS

Data: 16/1/19
 Prot. n. 52
 Pratica n. 0076.005/19

Applicazione del senso unico alternato - FEBBRAIO 2019

Per consentire lo svolgimento di lavori per il miglioramento della sicurezza, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 14 del regolamento di circolazione del Traforo, del 12.12.2017 (scaricabile dai siti internet www.sitaf.it e www.sttrf.fr), nelle notti indicate si applicherà la circolazione a senso unico alternato su tutta la lunghezza del Traforo o la chiusura totale, come definito nello schema seguente:

N. delle settimane e giorni di applicazione

Settimana	Giorno						
	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom
05		** 29/01	** 30/01	31/01	01/02	02/02	
06		** 05/02	** 05/02	07/02	08/02	09/02	
07		** 12/02	** 13/02	14/02	15/02	16/02	
08		** 19/02	** 20/02	21/02	22/02	23/02	
09		** 26/02	** 27/02	28/02	01/03	02/03	

Gli orari di apertura e chiusura sono a titolo indicativo e suscettibili a modifiche per ragioni tecniche

Orari di transito durante l'applicazione dell'alternato

SENSO	** Dalle 23H55 del giorno indicato alle 05H00 del giorno seguente	
	Aperto	Chiuso
F => I	23H55	00H45
	01H45	02H15
	03H15	03H45
	04H45	
05H00 Fine alternato		
I => F		23H55
	01H00	01H30
	02H30	03H00
	04H00	04H30
05H00 Fine alternato		

SENSO	Dalle 22H30 del giorno indicato alle 06H00 del giorno seguente	
	Aperto	Chiuso
F => I		22H30
	00H00	00H45
	01H45	02H15
	03H15	03H45
	04H45	05H30
06H00 Fine alternato		
I => F		22H30
	23H00	23H45
	01H00	01H30
	02H30	03H00
	04H00	04H30
06H00 Fine alternato		

GEIE - GEF
 Le Directeur Adjoint/ Il Direttore Aggiunto
 Salvatore SERGI

Emissioni di CO₂ dell'autotrasporto

Nel 2018 +1,7% rispetto all'anno precedente

Prendendo in considerazione esclusivamente i dati riguardanti le **emissioni di CO₂** prodotte dai veicoli a gasolio e benzina per l'autotrasporto, nel 2018 sono state immesse nell'aria **97 milioni di tonnellate**, contro le 95 dell'anno precedente. Con circa 1 milione e 600 mila

tonnellate in più, l'anno appena concluso determina un **aumento dell'1,7%** (fonte: elaborazione del Centro Ricerche Continental Autocarro su dati del Ministero dell' Sviluppo Economico). Se si analizzano nel dettaglio i dati relativi alle emissioni prodotte dalle due tipologie di motorizzazione, si registra

una **diminuzione** delle tonnellate di CO₂ prodotta dai veicoli a **benzina** pari allo 0,7%. Di conseguenza, si è registrato un aumento della quantità di CO₂ emesse dai veicoli diesel, che con il +2,5% hanno più che compensato la leggera diminuzione delle motorizzazioni a benzina.

Mercato veicoli: crescono gli industriali Calano i commerciali, -6,3% nel 2018

Secondo i **dati UNRAE**, l'Unione Nazionale Rappresentanti Autoveicoli Esteri, le stime delle immatricolazioni dei **veicoli commerciali**, fino a 3,5 tonnellate, nel 2018 sono calate del 6,3% rispetto all'anno precedente.

Dopo un inizio d'anno in crescita (gennaio aveva registrato un +14,8% e febbraio +5,1%) il mercato ha subito un

forte rallentamento fino a segnare un pesante arresto nei mesi di settembre e ottobre, che hanno registrato rispettivamente -23,4% e -17,9%.

Analizzando i dati delle immatricolazioni suddivisi per tipo di alimentazione si nota un **calo** sulla motorizzazione **diesel** che, a fine anno, ha registrato un -7,3%.

Di conseguenza, il 2018 registra un

forte aumento delle immatricolazioni con alimentazione a **benzina** +38,2%, **metano** +17,6% ed **elettrica** +21,7%.

Bene il mercato dei **veicoli industriali** che nel corso del 2018 ha segnato un +5,2% per i veicoli con massa totale a terra superiore alle 3,5 t, e un +4,8% per i mezzi pesanti con massa uguale o superiore alle 16 t.

Osservando il dettaglio su base mensile, si osserva un **forte aumento** delle immatricolazioni nella **prima metà dell'anno**, con un picco di +43,6% per i veicoli sopra le 3,5 tonnellate e +53,4% per i mezzi di massa ≥ 16 tonnellate nel mese di aprile, per poi subire un rallentamento nei mesi estivi e una pesante diminuzione a fine anno. A **dicembre**, infatti, le immatricolazioni dei veicoli industriali hanno registrato un **pesante arresto** rispetto al 2017, con -19,8% per i veicoli sopra le 3,5 tonnellate e -24,8% per i mezzi di massa ≥ 16 tonnellate..



Riprende la viabilità sulla A22

Termina l'emergenza neve che ha causato 12 km di coda

Dopo un fine settimana di code, rallentamenti e blocchi, il traffico sulla A22 e sul Brennero ha lentamente ripreso la normalità.

La **nevicata eccezionale** verificatasi tra venerdì 1° e sabato 2 febbraio 2019 ha causato una vera e propria emergenza per la viabilità della A22 sul confine con l'Austria.

Complice il **blocco unilaterale** imposto ai tir dal Paese d'oltralpe, che spinge i camionisti a oltrepassare il tunnel prima del divieto delle 22.00, e il distacco di una **slavina** che ha invaso entrambe le corsie dell'autostrada, nella giornata di venerdì 1° febbraio 2019 ha iniziato a formarsi una lunga coda di veicoli

che ha raggiunto i 12 km tra Chiusa e Vipiteno.

Il blocco totale del traffico ha così costretto automobilisti e camionisti a passare la **notte sui propri mezzi**.

Nonostante l'allerta meteo e il pronto intervento dei **soccorritori**, impegnati con circa **200 uomini**, il tratto è rimasto bloccato per ore a causa delle difficoltà d'intervento. Alcuni mezzi, infatti, non erano dotati dei dispositivi invernali adatti ed erano addirittura sprovvisti di gancio traino.

Alle difficoltà di movimento dei tir, rallentati dai forti accumuli di neve, si sono aggiunti i problemi causati dalle **cadute** di numerosi **motociclisti** intenti ad attraversare il Brennero

per raggiungere un importante motoraduno a Monaco di Baviera.

Passata l'emergenza, inizia il rimbalzo delle responsabilità per l'accaduto. Fortunatamente **non ci sono stati feriti**.





Eleonora Evi
Eurodeputato EFDD

Emissioni CO₂

Il Regolamento che definirà l'auto del prossimo decennio

L'accordo faticosamente raggiunto alla fine del 2018 ha ricevuto in questi giorni un primo OK dalla Commissione Ambiente e dai 28 Governi dell'Unione, in attesa dell'**approvazione finale** da parte dell'intero Parlamento prevista per marzo 2019.

Il Movimento Cinque Stelle ha lavorato incessantemente sia a Bruxelles sia a Roma, grazie al Governo del Cambiamento, in particolare il Ministro Costa, per contribuire a un Regolamento che **guardi al futuro** e che chieda alla più grande componente del trasporto stradale (auto e furgoni) di fare la propria parte nel prossimo decennio per ridurre le emissioni di gas serra dannose per il clima, generando co-benefici per l'ambiente e la salute, grazie alla diminuzione degli inquinanti atmosferici dovuta alla circolazione di più veicoli ecologici, e per i consumatori, che vedranno aumentare l'offerta di modelli a zero e basse emissioni (ZLEV).

In questo articolo illustriamo gli

elementi principali dell'accordo, che ha raccolto i consensi dell'Europa che vuole incominciare a impegnarsi per cercare di realizzare l'**Accordo di Parigi**. Quindi non certamente della Germania guidata da Angela Merkel. Infatti, dopo aver intralciato l'intero negoziato affossando ogni tentativo di inserire nel testo maggiore ambizione con la complicità assoluta della Presidenza austriaca (che nel secondo semestre del 2018 ha tenuto le redini in Consiglio lavorando con scarsissima trasparenza), Berlino ha addirittura deciso di non prendere parte al voto finale in Consiglio.

Obiettivi di riduzione 2025 e 2030

L'accordo prevede una riduzione delle emissioni di CO₂ pari al 15% nel 2025 (sia per le auto che per i furgoni). Per il 2030, invece, i target sono differenziati (-37,5% per le auto e -31% per i furgoni).

Qui al Parlamento, sostenuti anche dall'ambizione del Ministro Costa, abbiamo difeso **target di riduzione del 40%** nel 2030.

Il punto di caduta è però stato inferiore alle nostre richieste per via delle resistenze tedesche e dei Paesi dell'Europa orientale, che hanno dimostrato di voler fare poco e niente per "decarbonizzare" il trasporto su strada.

Obiettivi per i veicoli a zero e basse emissioni (ZLEV) 2025 e 2030

L'accordo prevede che gli ZLEV dovranno raggiungere una quota di mercato del 15% tra il 2025 e il 2029, sia per le auto sia per i furgoni.

Per il 2030 prevede invece una differenziazione: gli **ZLEV** dovranno rappresentare il 35% delle auto e il **30% dei furgoni** di nuova immatricolazione.

In Parlamento abbiamo difeso un sistema "bonus/malus" per premiare i costruttori capaci di raggiungere la quota di ZLEV e per chiedere a quelli non in grado di commercializzare un numero sufficiente di questi veicoli di fare di più per tagliare emissioni di CO₂ della propria flotta.

A causa dell'opposizione di Merkel & co, questa proposta è naufragata.

Come Parlamento abbiamo, inoltre, "limitato i danni" proposti dal Consiglio che avrebbero inciso sull'integrità ambientale del Regolamento: in particolare abbiamo circoscritto "un doppio conteggio" degli ZLEV ai soli Paesi dove questi veicoli sono ancora inferiori a 1.000 unità all'anno, consentendolo solo fino al raggiungimento di una quota pari al 5% delle immatricolazioni totali.

Transizione equa del comparto automobilistico

M5S vuole stimolare il settore automotive per garantire che qui, in Italia e in Europa, si possa costruire



l'auto del futuro senza dover importare da Cina, India e Stati Uniti componenti e tecnologie pulite.

Proprio per questa ragione riconosciamo da sempre la necessità di accompagnare il settore in una trasformazione equa, che metta al centro le persone e il lavoro.

Perciò siamo lieti che l'accordo chieda alla Commissione UE di agire entro il 2027 per valutare la possibilità di assegnare gli introiti derivanti dalle sanzioni ("indennità per le emissioni in eccesso") a un fondo UE specifico al fine di assicurare la transizione equa verso un'**economia neutrale** sul piano climatico, sostenendo ad esempio il re-skilling, la formazione delle competenze e la rilocalizzazione dei lavoratori del comparto, in particolare nelle regioni e nelle comunità più esposte.

Rappresentatività delle emissioni

Entro il 2023 la Commissione dovrà valutare come utilizzare i dati raccolti dai "misuratori del consumo di carburante" per garantire che le emissioni in sede di omologazione siano rappresentative delle emissioni reali di ciascun costruttore al fine di scongiurare un allargamento ulteriore della forbice esistente, ampliata in maniera preoccupante dall'8% del 2001



al 42% del 2016.

La Commissione è chiamata, inoltre, a **monitorare** e comunicare annualmente l'evoluzione della suddetta forbice tra il 2021 e il 2026, per valutare nel 2027 come "correggere" le emissioni medie specifiche di CO₂ di un costruttore a partire dal 2030.

Sebbene non siamo riusciti a ottenere quello che abbiamo sempre invocato insieme all'intero Parlamento, ovvero l'introduzione di una procedura di **verifica delle emissioni reali** su strada, questo aspetto dell'accordo va indubbiamente nella giusta direzione ed è una delle vittorie più importanti che abbiamo ottenuto.

Altri elementi positivi

Tra gli altri elementi positivi dell'accordo vale la pena menzionare la revisione del 2023, che servirà per valutare

il funzionamento del meccanismo introdotto per incentivare gli ZLEV, l'introduzione di **target di riduzione** per il 2035 e il 2040, e lo sviluppo di una procedura di verifica su strada.

Bene anche quanto previsto per la conformità in servizio (le emissioni delle auto in circolazione dovranno corrispondere a quanto scritto nei rispettivi **certificati di conformità**), per la misurazione delle emissioni delle auto lungo il loro ciclo di vita (la Commissione dovrà agire entro il 2023 per sviluppare una metodologia ad hoc) e per l'etichettatura delle auto nuove (si chiede una revisione della legislazione in vigore entro il 2020 per fornire ai consumatori informazioni accurate, solide e comparabili sul **consumo di carburante** sulle emissioni di CO₂ e di inquinanti atmosferici dei veicoli leggeri).

DGConsulting s.c.
consulenza globale

La tua azienda ha bisogno di consulenza?
Sei un professionista desideroso di ampliare le tue competenze?

la nostra società di raggruppa professionisti di ogni settore per fornire assistenza aziendale a 360°:
fiscale • legale • finanziamenti nazionali ed europei • organizzazione • formazione • sicurezza sul lavoro

Tel. 0171 412816 • Fax 0171 426964
Email gestione@dgconsulting.it

Costi di esercizio

I valori indicativi di gennaio

Ecco i valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio per gli autotrasportatori del mese di dicembre, validi per la fatturazione di gennaio 2018. Il Ministero dei trasporti ha aggiornato i **valori di riferimento** dei costi dell'autotrasporto.

Come noto, si tratta dei costi di esercizio indicativi per le imprese di trasporto merci per conto terzi. Sono valori di riferimento e non tariffe minime, secondo quanto

stabilito dalla Legge di Stabilità 2015. I costi sono stati aggiornati in base al **prezzo medio del gasolio** alla pompa di dicembre 2018, pari a 1.451,15 euro per 1.000 litri, in diminuzione rispetto ottobre.

Il Ministero definisce i valori di riferimento dei costi di esercizio, scorporando la componente dell'Iva (scaricata dalle imprese di autotrasporto) dal prezzo mensile del carburante. In più, per i veicoli di massa

complessiva a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate, il Ministero tiene conto degli **sconti** accordati ai trasportatori sulle **accise**.

Dunque, per i veicoli fino a 7,5 tonnellate, a gennaio il valore del costo al litro del gasolio è di 1,189 euro; per i veicoli oltre le 7,5 tonnellate, il valore scende a 0,975 euro.

Nella tabella il riepilogo dei mesi precedenti, come comunicato dal documento ministeriale.

Prezzi medi Nazionali mensili del 2018

Mese	Prezzo Industriale	IVA	Accisa	Prezzo al consumo
Gennaio	565,60	260,26	617,40	1.443,27
Febbraio	555,59	258,06	617,40	1.431,05
Marzo	549,47	256,71	617,40	1.423,58
Aprile	568,25	260,84	617,40	1.446,49
Maggio	611,57	270,38	617,40	1.499,35
Giugno	629,59	274,34	617,40	1.521,33
Luglio	619,27	272,07	617,40	1.508,74
Agosto	617,97	271,78	617,40	1.507,16
Settembre	632,57	274,99	617,40	1.524,96
Ottobre	662,64	281,61	617,40	1.561,65
Novembre	642,97	277,28	617,40	1.537,65
Dicembre	572,06	261,68	617,40	1.451,15

Il prezzo mensile al consumo del carburante (1.451,15) è espresso, dal **M.I.S.E.**, in euro per 1.000 litri. Tale valore va successivamente scorporato dell'IVA corrente dividendolo ulteriormente per 1,22 essendo l'IVA attualmente applicata pari al 22%. Il dato mensile che interessa, verrà ricavato come segue:

Prezzo al consumo per litro = $1.451,15 / 1000 = 1,45115$

Valore del **costo unitario per litro** del Gasolio = $1,45115 / 1,22 = 1,18946 = 1,189$

Invece, per quanto riguarda i veicoli di massa complessiva a pieno carico **superiore alle 7,5 tonnellate**, si deve tener conto anche degli sconti degli eventuali maggiori **oneri delle accise**. Il valore è quindi così calcolato:

Valore del costo unitario per litro del Gasolio = $(1,45115 / 1,22) - 0,21418609 = 0,9752811 = 0,975$



Isabella De Monte
Eurodeputata S&D

Verso la mobilità automatizzata

La Relazione europea sulla guida autonoma

Lo scorso 15 gennaio il **Parlamento europeo** ha approvato la Relazione sulla guida autonoma nei trasporti europei, accogliendo favorevolmente la comunicazione della Commissione Ue dal titolo "Verso la mobilità automatizzata".

Tale comunicazione definisce un approccio volto a rendere l'Ue il leader mondiale nell'impiego di **sistemi sicuri** per la mobilità automatizzata, incrementando la sicurezza e l'efficienza stradali, contrastando la congestione del traffico, riducendo il consumo di energia e le emissioni prodotte dal settore dei trasporti ed eliminando gradualmente i combustibili fossili.

Il tema è di grande attualità, perché le autovetture con funzioni di **guida automatizzata** oltre l'attuale livello 3 diventeranno parte del trasporto stradale europeo a partire dal 2020, senza contare che le tecnologie avanzeranno ulteriormente, estendendosi a tutti i tipi di trasporto stradale, compresi i **veicoli commerciali** e gli automezzi pesanti.

Davanti a questo scenario diventa quindi essenziale investire su tale settore, sia dal punto di vista normativo che economico e infrastrutturale, nella ricerca e nell'innovazione.

L'Europa deve essere in prima linea in questo campo, e sta vedendo altri Stati, quali Cina, Stati Uniti, Australia, Corea e Giappone, fare passi da gigante.

Nella relazione approvata dal Parlamento europeo si sottolinea come il **rapido sviluppo tecnologico**, sia nel settore dei trasporti che in quello della robotica e dell'intelligenza artificiale, abbia un impatto significativo sull'economia e sulla società, e come i veicoli autonomi modificheranno



notevolmente la nostra vita quotidiana, determineranno il **futuro del trasporto** su strada a livello mondiale, riducendo i costi di trasporto, migliorando la sicurezza stradale, aumentando la mobilità e diminuendo gli impatti ambientali.

La **sicurezza stradale**, in particolare, è tra le priorità dell'Europa, tanto che la Commissione mira a dimezzare entro il 2020 il numero annuale di morti per incidenti stradali rispetto al 2010.

Purtroppo i dati ci dicono che non vi sono progressi significativi da anni e che nel 2016 più di 25 mila persone hanno perso la vita sulle strade europee e altre 135 mila hanno riportato lesioni gravi.

A questo problema la mobilità automatizzata potrebbe certamente fornire una risposta che, se non risolutiva, sarebbe certamente molto importante, considerato che i sistemi avanzati di assistenza alla guida (quali l'avviso di deviazione dalla corsia e la frenata d'emergenza automatica) hanno già dimostrato di contribuire alla sicurezza stradale e alla **riduzione del numero di incidenti gravi**.

D'altronde la strategia dell'Ue su una mobilità connessa e automatizzata

è strettamente collegata alle priorità politiche della Commissione, in particolare quelle relative alla sua agenda per l'occupazione, la crescita e gli investimenti, la ricerca e l'innovazione, l'ambiente e i cambiamenti climatici, la mobilità e i trasporti puliti e sicuri, la sicurezza stradale e il **decongestionamento del traffico**, nonché il mercato unico digitale e l'Unione dell'energia.

Infatti, costruire infrastrutture "intelligenti", sicure e sostenibili è prioritario per l'Ue.

Ovviamente persistono delle complessità da affrontare e alcuni **problemi irrisolti**, ad esempio in materia di protezione dei dati, uso dei dati dei veicoli e stradali, e sicurezza informatica.

Inoltre, i lavori in materia di legislazione a livello internazionale devono essere ulteriormente coordinati e contribuire a garantire la fluida interoperabilità transfrontaliera dei veicoli.

Visto il crescente ruolo svolto dai sistemi di **intelligenza artificiale**, diventa altresì urgente elaborare orientamenti sugli aspetti etici di tali sistemi nei veicoli autonomi.



CAR DETAIL



SERVIZIO DI DECONTAMINAZIONE INTERNI TAPPEZZERIA PLASTICHE PER AUTO, CAMPER, CAMION E BARCHE

CON LA TECNOLOGIA DEL VAPORE E DELL'OZONO ELIMINIAMO MACCHIE E BATTERI

ENTRY

- Aspirazione abitacolo cruscotto tunnel e vani
- Lavaggio tappetini a vapore
- Lavaggio sedili a vapore
- Sanificazione condotte aria

BASIC

ENTRY LEVEL +

- Pannelli portiere a vapore
- Moquette a vapore
- Tunnel a vapore

FULL

BASIC LEVEL +

- Lavaggio cruscotto a vapore
- Lavaggio vani a vapore
- Lavaggio baule a vapore
- Lavaggio vetri a vapore

SERVIZIO ESEGUITO A DOMICILIO TOTALMENTE AUTONOMO

PER MAGGIORI INFORMAZIONI RIVOLGERSI AL SERVICE POINT O AL Nr. 349-6537453

EUMOVE Mobility Association

La nascita della super associazione paneuropea

Due giornalisti specializzati nei settori dei trasporti e della mobilità, **Giancarlo Terrasan** e **Ana Bela Nogueira**, per diversi anni hanno analizzato la valanga d'informazioni inerenti settori specifici (direttamente o indirettamente, includendo mezzi, tecnologie, sistemi, soluzioni, leggi e politiche) e di come questi dati fossero trasmessi, capiti e utilizzati.

Nel 2017 arrivarono alla conclusione che esisteva molta dispersione e confusione per questa tipologia d'informazione.

A questo si aggiungeva una certa divergenza nelle decisioni, dovuta al semplice fatto che tutti i **players del mercato** si preoccupassero esclusivamente della risoluzione dei problemi personali, senza preoccuparsi minimamente di quelli altrui.

Era quindi arrivato il momento di creare una piattaforma, un'organizzazione paneuropea, che permettesse l'interscambio e la **stretta collaborazione**

fra tutti questi players e che potesse raggiungere risultati ambientalmente ed economicamente più **efficienti** e sostenibili.

In questo stesso anno iniziarono a prendere contatto con persone di diversi Paesi europei coinvolte in questi settori. Molte si mostrarono interessate. Tra queste c'erano: costruttori, politici e altre associazioni.

Il **17 febbraio 2018**, un primo gruppo di cittadini europei legati al mondo dei trasporti e della mobilità, Giancarlo Terrasan, Ana Bela Nogueira, Secondo Sandiano, Gianni Toldo, Stefano Zanocco, Bruno Angeli (in rappresentanza di Marco Mazzocco), Rui Pinto e Márcio Filipe Lopes, si incontrò nella città di Barcellona per analizzare e dar inizio al processo di **fondazione** di una nuova associazione paneuropea che rappresentasse tutti i settori dei trasporti, della mobilità e dell'energia.

Durante questo incontro emersero pensieri e obiettivi comuni.

In particolare, **Assotrasporti** aveva



fatto gli stessi ragionamenti negli anni addietro e, indipendentemente dalle idee politiche, considerava l'Europa una realtà fortemente presente che non poteva più essere ignorata.

Era quindi necessario creare un'**organizzazione paneuropea** che tutelasse gli autotrasportatori e, più in generale, i viaggiatori, e diventasse il punto di riferimento e portavoce dei cittadini europei.

Fin dagli albori, Assotrasporti si era impegnata nel raccogliere le opinioni e le esigenze dei propri associati, per poi trasformare il tutto in una piattaforma



da presentare alle Istituzioni nazionali. Col passare degli anni, si era però trovata di fronte a un problema: spesso l'interlocutore/legislatore non era lo Stato italiano ma l'**Unione Europea**.

Era quindi necessario andare a monte, al Parlamento Europeo, dove vengono discusse le direttive comunitarie che da tempo ormai determinano il futuro di tutti i Paesi aderenti e di tutti i suoi cittadini.

Di conseguenza, analizzando le questioni da un punto di vista europeo, si è reso necessario ampliare gli orizzonti: non era più possibile parlare esclusivamente di **autotrasporto merci** e di autotrasportatori, poiché moltissime tematiche (come la necessità di infrastrutture, la sicurezza, l'avanzamento tecnologico, etc.) riguardano l'intero comparto della mobilità, tipologie di trasporto e mezzi.

Ampliando il bacino d'utenza, è inevitabile che gli interessi e le necessità di tutti gli operatori della mobilità e dell'energia vengano ad incrociarsi.

Così, da questo primo incontro è nata "**EUMOVE Mobility Association**", ufficialmente registrata il 10 maggio 2018.

EUMOVE è un'organizzazione non governativa senza fini di lucro, aperta a tutti i cittadini, ditte, associazioni, utenti e professionisti di tutti i sistemi di trasporto merci e passeggeri, e a tutti coloro che sono legati al settore dei trasporti e della mobilità in genere, facenti parte dell'Unione Europea.



Il **25 settembre 2018**, la delegazione italo-portoghese, composta da Giancarlo Terrasan, Ana Bela Nogueira e Secondo Sandiano, si è recata a **Bruxelles** per presentare EUMOVE, ad alcuni eurodeputati.

Poco dopo, il **3 ottobre 2018**, Giancarlo Terrasan è intervenuto in video conferenza nel convegno intitolato "Sicurezza e Mobilità attiva e passiva delle persone e delle merci nel terzo millennio" organizzato da Assotrasporti in occasione del **Move.App Expo & Future Mobility Week 2018**.

Dal 21 al 24 febbraio in occasione della manifestazione **Transpotec Logitec**

2019 di Verona, nello stand C9.1 (Pad. 6) Assotrasporti, DG Consulting, TN Trasporto Notizie, GM Gente in Movimento e i rappresentanti di EUMOVE saranno presenti per fornire più informazioni su questa nuova organizzazione.

Sempre durante il Transpotec Logitec 2019, **sabato 23 febbraio 2019**, alle ore 16,30, nella sala A (Pad. 10), Giancarlo Terrasan, Presidente di EUMOVE, Ana Bela Nogueira (Segretario Generale di EUMOVE), Secondo Sandiano (Presidente di ASSOTRASPORTI e Vicepresidente Vicario di EUMOVE) terranno un interessante **convegno** intitolato "Quale **futuro** per l'autotrasportatore medio-piccolo? Quale futuro per la **mobilità** delle persone e delle merci?" durante il quale si prenderanno in considerazione gli scenari futuri che si prospettano per l'autotrasportatore medio-piccolo italiano, ascoltando le proposte dei partecipanti per capire come sia meglio difenderlo e tutelarlo.

Nelle foto a pagina 16: primo incontro costitutivo di EUMOVE a Barcellona.

Nella foto in alto la delegazione italo-portoghese incontra l'Eurodeputata Isabella De Monte.

Nella foto a lato la delegazione italo-portoghese incontra l'Eurodeputato Luigi Morgano.



Transpotec Logitec 2019

Il viaggio nel progresso continua...

Si terrà **dal 21 al 24 febbraio a Verona** l'edizione targata 2019 di Transpotec Logitec, la manifestazione di riferimento per il mercato italiano dell'autotrasporto organizzata da Fiera Milano.

Un'occasione per scoprire le ultime **novità di mezzi**, prodotti e servizi ed equipaggiarsi per affrontare il cambiamento che sta coinvolgendo il settore.

L'Italia, infatti, secondo fonte UNRAE, ha il parco mezzi circolante più vecchio d'Europa, con un'età media di 13,5 anni. Transpotec Logitec, che si estenderà in **5 padiglioni e aree esterne** dedicate all'esposizione e prova su strada, permetterà di toccare con mano le evoluzioni e scenari futuri in ambito efficienza energetica, sostenibilità dei consumi e sicurezza attraverso un sempre maggior uso della digitalizzazione.

Il contesto di **mercato** sul fronte dei mezzi pesanti si mantiene **positivo**: il 2018 ha visto in Italia una crescita pari al 5,2% delle immatricolazioni dei veicoli industriali superiori alle 3,5 tonnellate (25.615 unità) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; mentre le immatricolazioni dei veicoli pesanti superiori a 16 tonnellate hanno avuto un incremento pari al 4,8% con 20.573 unità (fonte UNRAE, gennaio 2019).

SOSTENIBILITÀ, DIGITALIZZAZIONE, SICUREZZA: L'INNOVAZIONE IN MOSTRA

Transpotec Logitec offrirà agli operatori del settore una visione completa del mercato: truck, veicoli commerciali leggeri, rimorchi, allestimenti, componentistica, servizi e soluzioni logistiche.

Grande attenzione all'**efficienza**, alla sicurezza, al **comfort** e alla semplicità di utilizzo dei mezzi, attraverso strumenti in grado di aiutare e supportare al meglio i professionisti del trasporto con attenzione a soluzioni sostenibili per i **consumi energetici**.

Fondamentale anche la digitalizzazione e i suoi sviluppi, che consentono



di razionalizzare viaggi e tempi di percorrenza, coordinandosi con la flotta, monitorando in ogni momento il veicolo, anche da remoto.

L'edizione 2019 vedrà un'importante presenza di **grandi case costruttrici** di veicoli industriali e di commerciali leggeri, che presenteranno le novità, con particolare attenzione ai motori di **ultima generazione** o ad alimentazione alternativa.

Ampia la scelta tra le proposte dei maggiori produttori di **rimorchi** e semirimorchi con modelli sviluppati per ogni esigenza di carico e ogni tipologia di materiale trasportato.

Saranno presentate soluzioni su misura per ogni settore e proposte adatte a trasportare ogni genere di prodotto o materiale.

Il Padiglione 11 sarà la vetrina dedicata al trasporto a **temperatura controllata**, la grande risorsa per garantire conservazione e tracciabilità anche della merce più delicata come il food, i medicinali, i prodotti florovivaistici, le opere d'arte e tutto ciò che può subire danni dagli sbalzi di temperatura.

Un mercato in costante evoluzione, dove i costruttori di isoterme continuano a investire sulla ricerca di prodotto per garantire affidabilità, resistenza, sicurezza, versatilità e sostenibilità dei costi.

Il mondo dell'aftermarket, ricambistica, accessori, attrezzature, utensili, lubrificanti, servizi, sarà presentato all'interno dell'**Aftermarket Village**, organizzato dalla rivista Parts Truck di DBInformation.

Il Padiglione 9 accoglierà le proposte di 34 aziende specializzate nella produzione e distribuzione di prodotti e servizi per la **manutenzione** e la **riparazione** dei mezzi pesanti. Inoltre, in programma nell'area lounge dell'Aftermarket Village networking e incontri dedicati al settore.

Novità dell'edizione 2019 di Transpotec Logitec il **Logistic Village**, ideato e realizzato da FIAP-Federazione Italiana Autotrasportatori Professionali in collaborazione con le riviste Parts Truck e Logistica&Trasporti del gruppo editoriale DBInformation.

Il Logistic Village sarà al centro del Padiglione 6 con un grande spazio che ospiterà **incontri e workshop** su logistica e trasporti che coinvolgeranno anche ospiti istituzionali e internazionali.

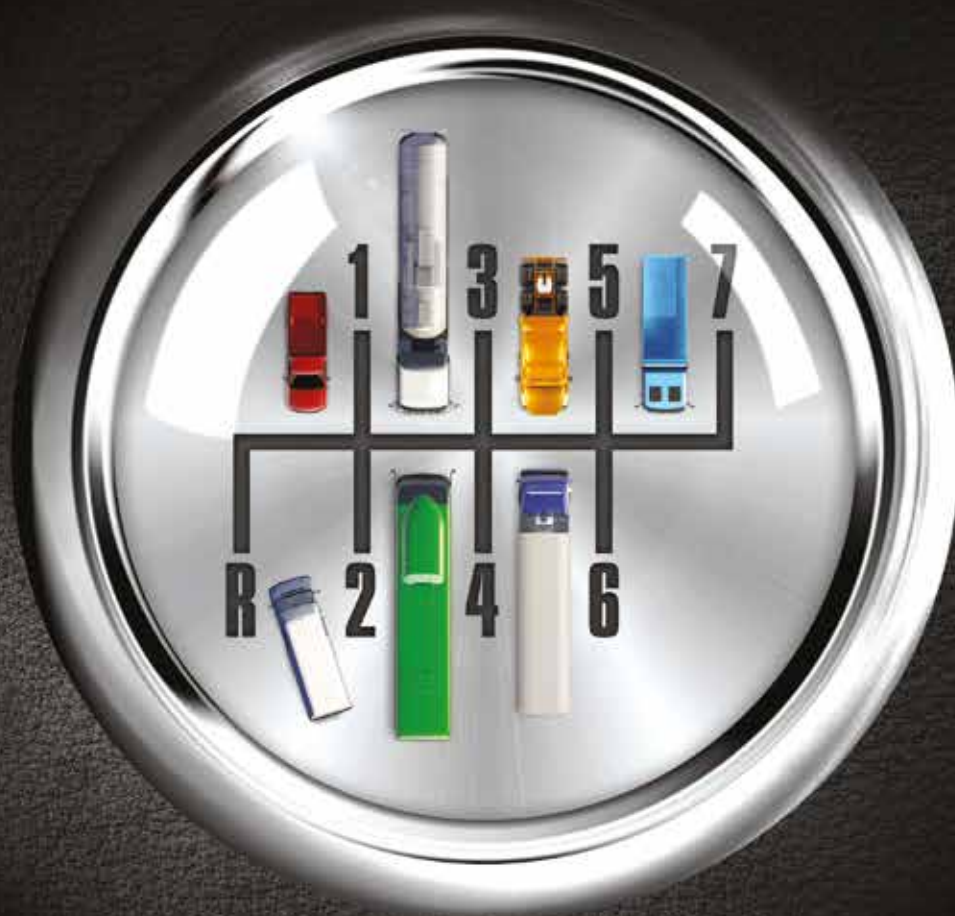
Sempre sul fronte logistico, sarà presente ALIS, Associazione Logistica dell'Intermodalità Sostenibile.

Confermata anche per l'edizione 2019 la **Piazza dell'Usato**, realizzata in collaborazione con la testata Camion Supermarket di Sandhills Italy.

In mostra, su una superficie di oltre

Il viaggio continua...

sferica.net



TRANSPOTEC **LOGITEC**

SALONE DEI TRASPORTI
E DELLA LOGISTICA

Verona, 21-24 febbraio 2019

www.transpotec.com | [f](#) [t](#) [in](#)

Located in



Organized by



2000 mq, mezzi di seconda mano delle migliori case, scelti e valutati in base a severi standard di controllo.

Un interessante spazio che offrirà una visione globale e concreta del mondo dell'usato e sarà anche un'occasione per avviare trattative di acquisto.

PROFESSIONALITÀ E FORMAZIONE: LA STRADA DA SEGUIRE

L'aggiornamento professionale e la visione sulle prospettive del mercato saranno garantite da un ampio palinsesto di **eventi formativi** realizzati in collaborazione con le maggiori realtà del settore: editori, associazioni, società di servizio vicine al mondo del trasporto.

Grande attenzione al settore anche attraverso gli Award.

In particolare:

- il **Premio Fabio Montanaro**, organizzato da Trasportare Oggi in Europa in collaborazione con Transpotec, sarà conferito per la carriera o per l'operato svolto nel mondo del trasporto a quattro personalità scelte in ambiti diversi: un giornalista specializzato, un responsabile comunicazione di una Casa Costruttrice, un'azienda di trasporti e un personaggio che si sia distinto nel settore. La cerimonia di premiazione si terrà il 21 febbraio.

- **Le Stelle del Trasporto**, organizzato dalla rivista tuttoTrasporti, in programma sabato 23 febbraio, dove saranno premiate le best practices tra operatori logistici, produttori di beni e servizi e imprese del settore grandi e piccole.

LA FIERA FUORI DALLA FIERA

A Transpotec Logitec gli spazi esterni saranno dedicati alle **prove dei truck** con le prove su circuito cittadino.

I test drive in esterna, coordinati da tuttoTrasporti, partiranno dall'area F e permetteranno ai visitatori di valutare caratteristiche e manovrabilità dei mezzi in **condizioni di guida reali**.

Ulteriore novità dell'edizione 2019 "Trasportare Oggi On Air", la nuova **trasmissione radiofonica** ideata e condotta da Luca Barassi e Ferruccio Venturoli.

Ogni giorno due dirette dai padiglioni per raccontare live le novità in mostra e il mercato attraverso la voce dei protagonisti.

INFO UTILI

Quando: 21 - 24 febbraio 2019

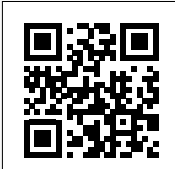
Dove: quartiere fieristico di Verona-fiere; padiglioni 6-9-10-11-12; aree esterne per esposizione e per test drive B-C-D-F.

Orario visitatori: 9.30-18.00.

Ingressi: Ingresso San Zeno e Re Teodorico. Ingresso a pagamento, riservato agli operatori del settore.

Biglietteria: è possibile pre-acquistare il biglietto online su www.transpotec.com a soli 8 euro, risparmiando il 30%. Nei giorni di mostra il biglietto è acquistabile in tutte le reception a tariffa intera (15 €).

Inquadra e visita il sito di Transpotec Logitec 2019.



Dakar 2019: il Team PETRONAS De Rooy IVECO sul podio

E porta quattro veicoli oltre il traguardo nella top 10

La **41° edizione** del rally più impegnativo al mondo, la Dakar 2019, si è conclusa con un'altra **eccellente performance** del Team PETRONAS De Rooy IVECO: dopo aver percorso 5.000 km sull'impervio terreno sabbioso del deserto peruviano, Gerard De Rooy si è piazzato al terzo posto, immediatamente seguito da Federico Villagra, che si è classificato quarto, mentre Ton Van Genugten e Maurik van den Heuvel hanno raggiunto rispettivamente la 7° e 10° posizione della classifica generale.

La prima sfida che ciascun team nella Dakar deve affrontare è raggiungere la **linea del traguardo** e soltanto in pochi riescono a compiere l'impresa con tutti i propri veicoli: quest'anno, il Team PETRONAS De Rooy IVECO non si è limitato a guadagnarsi il podio, ha anche fatto in modo di concludere la gara con i suoi **quattro IVECO Powerstar** nella Top 10.

L'ultima tappa della Dakar 2019 ha collegato le città di Pisco e Lima e ha previsto 112 chilometri cronometrati di prova speciale, la seconda vinta da Ton van Genugten nell'edizione di quest'anno, con la quale il numero di prove speciali dominate dal Team in dieci giorni di gara sale a tre.



CLASSIFICA GENERALE

1. Eduard Nikolaev (Kamaz) 41h 01m 35s
2. Dmitry Sotnikov (Kamaz) +25m 36s
3. **Gerard de Rooy (IVECO) +1h 34m 44s**
4. **Federico Villagra (IVECO) +5h 49m 08s**
5. Ales Loprais (Tatra) +5h 59m 51s
6. Siarhei Viazovich (MAZ) +6h 39m 29s
7. **Ton van Genugten (IVECO) +9h 15m 26s**
8. Aleksandr Vasilevski (MAZ) +10h 17m 01s
9. Teruhito Sugawara (Hino) +11h 22m 09s
10. **Maurik van den Heuvel (IVECO) +11h 54m 15s**



Gli altri tre IVECO Powerstar hanno tagliato il traguardo poco dopo. Il **Team Leader Gerard de Rooy** si è piazzato nella Top 5 per la settima volta in questa edizione della Dakar, con un quinto posto che gli è valso il **terzo gradino del podio** nella classifica definitiva.

Federico Villagra ha portato a termine il rally più difficile al mondo con un quarto posizionamento in classifica generale.

Anche **Maurik van den Heuvel** è riuscito a classificarsi tra i primi dieci.

L'olandese ha concluso la tappa in **quarta posizione**, ottenendo un altro grande risultato per il Team PETRONAS De Rooy IVECO, che non si è limitato ad arrivare al termine della competizione con tutti i suoi veicoli, ma è riuscito anche a piazzarli nella Top 10.

L'AUTO AZIENDALE

NON

E' UN PESO



Risparmio fiscale fino al 190%

GARANZIA - Soddisfatti o Rimborsati -

200xCento.com

"AIRBAG FISCALE per l'AUTO AZIENDALE"

Al via le selezioni per decretare il miglior autista d'Italia

Il concorso Scania con in palio un veicolo

Prende il via il 1° febbraio 2019 la prima fase di selezione del migliore conducente di **veicoli industriali** d'Italia.

Partecipare alla competizione è semplice e immediato, basta essere in possesso delle **patenti C+E** e compilare un questionario online di qualificazione: verranno così selezionati 8 autisti chiamati a sfidarsi in occasione della **finale italiana**, in programma il **3 e 4 maggio** a Trento.

Il finalista avrà poi accesso alla finale europea, di fine maggio, dove concorrerà con autisti provenienti da oltre 30 Paesi europei per aggiudicarsi un **veicolo Scania!**

"Scania Driver Competitions" è questo il nome della competizione che ha l'obiettivo di decretare il migliore conducente di veicoli industriali d'Europa. Un lungo percorso di selezione che prevede diverse fasi.

Prima fase: questionario online di qualificazione.

Per partecipare alla competizione è necessario essere in possesso delle patenti C+E, questa edizione è aperta a tutti senza limite d'età.

E' possibile registrarsi indicando nome, cognome e indirizzo e-mail nel form presente al seguente indirizzo: www.scania.com/it/it/home/experience-scania/driver-competitions/theory-test.html.

È necessario poi seguire le istruzioni ricevute via e-mail per completare l'iscrizione e procedere con la compilazione del questionario.

Una volta concluso il questionario online, si riceverà un'email con il punteggio raggiunto.

E' poi possibile effettuare il questionario



online a partire dal 1° febbraio e fino al 31 marzo 2019.

Classifica finale

La classifica finale verrà redatta in base ai punteggi ottenuti dai singoli utenti. I finalisti convocati per la finale italiana saranno i primi 8 della classifica ottenuta a seguito del questionario online.

Un ulteriore finalista è già stato selezionato tramite la sfida avvenuta tramite Scania Fleet Management Services (FMS) a fine 2018.

Finale italiana e finale europea

Soltanto 9 partecipanti potranno prendere parte alla finale italiana della "Scania Driver Competitions", al termine della quale verrà decretato il **migliore autista italiano**.

Nel corso della finale italiana i partecipanti si sfideranno a colpi di sfide teoriche e sfide pratiche che metteranno alla prova le loro conoscenze e competenze per arrivare a decretare il miglior

conducente di veicoli industriali d'Italia.

Il vincitore avrà poi l'onore di rappresentare l'Italia nella **finale europea** in programma il 25 maggio 2019 in **Svezia** dove saranno presenti i rappresentanti di oltre 30 paesi europei: in palio un nuovissimo veicolo Scania.

"Il conducente di veicoli industriali riveste un ruolo di fondamentale importanza, sia in termini di sostenibilità ambientale ed economica che di sicurezza", ha evidenziato Franco Fenoglio, Presidente e Amministratore Delegato di Italscania.

"Si tratta di una **figura professionale** estremamente **preziosa** per le aziende di trasporto. L'obiettivo di questa competizione è proprio quello di mettere in evidenza la loro importanza, le competenze e conoscenze necessarie per svolgere al meglio questa professione e, al tempo stesso, avvicinare sempre più giovani al mondo del trasporto e a questa professione".

ASSOTRASPORTI

RILASCIA:

- **POLIZZE RC PROFESSIONALE** nei nuovi termini stabiliti dalla legge
- **POLIZZE FIDEIUSSORIE** per attestazioni della capacità finanziaria



199.302013 • 348.8827231

info@assotrasporti.eu



David Borrelli
Eurodeputato

Intelligenza artificiale e realtà aumentata

Nuove tecnologie per strade più sicure

Strade più sicure grazie all'intelligenza artificiale ed alla realtà aumentata.

Questa è la nuova sfida che diverse aziende e start-up stanno cercando di affrontare per riuscire a risolvere eventuali criticità.

Alla base di queste nuove tecnologie vi è un importante scopo: **ridurre** il rischio d'**incidenti mortali** sulle strade, rendendo la viabilità più sicura ed efficiente.

Tra i motivi più frequenti vi sono la distrazione alla guida, l'elevata velocità ed il mancato rispetto della precedenza.

In Italia, secondo l'**ISTAT**, nel 2017 ci sono stati 174.933 incidenti stradali con lesioni a persone, un numero in calo rispetto all'anno precedente, ma con un **aumento dei morti** (+95 unità) rispetto al 2017.

Nei primi sei mesi del 2018 il numero di incidenti stradali con lesioni a persone è diminuito del 3% rispetto all'anno prima, come è calato anche il numero di vittime.

Nonostante questa diminuzione, il dato è ancora in fase di elaborazione, e se consideriamo gli incidenti di Bologna sul raccordo di Casalecchio e di Genova sul Ponte Morandi, è chiaro che questo dato è destinato a salire.

L'idea che diverse **start-up** stanno elaborando è proprio quella di diminuire il numero degli incidenti, grazie all'intelligenza artificiale e al 5G.

Nel prossimo futuro guideremo delle vetture con **computer di bordo**, dotate di sistemi software ed hardware, in grado di prevedere il comportamento degli altri utenti sulla strada, tenendo conto anche della propria guida.

Il tutto, attraverso la condivisione dei dati tramite un Cloud, con l'utilizzo della **rete 5G**.



Lo scambio di dati avverrebbe in maniera sicura attraverso il sistema **Blockchain**, mediante il quale, in caso di una qualsiasi criticità o imprevisto sulla strada, tutti gli automobilisti verrebbero allertati da un messaggio, in tempo reale.

In questo modo sulle strade circolerebbero delle **vetture intelligenti**, in grado di prevedere i pericoli, ed avremmo così una riduzione degli incidenti ed un importante abbassamento di prezzo delle assicurazioni.

Questi, sono solo alcuni dei benefici che potremmo avere con l'utilizzo di tale tecnologia applicata ai trasporti.

Come europarlamentare, membro della **Commissione ITRE** (Industria, Ricerca ed Energia) seguo con attenzione i dossier inerenti all'intelligenza artificiale e blockchain.

Mi batterò per far sì che l'Italia diventi una delle eccellenze in questo settore, attraverso i fondi per le aziende e la ricerca e lo sviluppo.

Ad oggi siamo ancora troppo indietro rispetto agli Stati Uniti e Cina: investendo di più nei giovani e nelle startup innovative, potremmo diventare **più competitivi**.

David Borrelli

È un politico ed imprenditore italiano nel settore dell'Itec.

Dal 2014 è membro del Parlamento europeo e delle Commissioni per l'industria, la ricerca e l'energia (ITRE) e per il Commercio Internazionale (INTA).

È anche membro delle Delegazioni per le relazioni con i Paesi del Mashreq, Sudafrica e Delegazione dell'Assemblea parlamentare dell'Unione per il Mediterraneo.

Il trasporto del futuro

Una mobilità più personalizzata, sicura e sostenibile

Intelligenza Artificiale, Cloud, Big Data, IoT, Realtà Aumentata e Machine Learning faranno da traino alle nuove **tendenze del settore**, tra cui la "mobilità as a service", l'intermodalità, la guida autonoma e la manutenzione predittiva.

Questo lo spaccato che emerge nell'Indra Transport Trends, sviluppato dalla società spagnola leader a livello globale in tecnologia e consulenza, in cui viene analizzato il contesto geopolitico, normativo, sociale, organizzativo e tecnologico del settore, nonché le **principali sfide** e gli obiettivi dei protagonisti della trasformazione nell'ambito della mobilità.

Secondo il documento, le **tecnologie digitali** segneranno il futuro della mobilità, che sarà più personalizzata, integrata, sicura e sostenibile.

Questo comporterà importanti vantaggi per utenti, manager, operatori e Amministrazioni che beneficeranno di **costi inferiori**, di maggior sicurezza alla guida e della riduzione dell'impatto ambientale.

Sempre secondo il report, gli utenti vogliono avere il controllo dei loro viaggi e presto usufruiranno di un **trasporto ottimizzato**, più economico e senza barriere tecnologiche, con informazioni in tempo reale adattate alle loro preferenze ed esigenze.

Tutto ciò sarà possibile grazie alle tecnologie che stanno abilitando la cosiddetta **shared economy**; ai big data e alle soluzioni per l'inter-modalità urbana e interurbana.

Ad esempio, da una singola applicazione, l'utente può configurare il proprio profilo, scegliere i diversi mezzi di trasporto e pagare alla fine del mese in base all'utilizzo, oltre a beneficiare di "premi" per le scelte più sostenibili.

Per quanto riguarda gli **operatori dei trasporti**, questa nuova realtà consentirà di svolgere una gestione più intelligente, intermodale e ottimizzata dei loro servizi. Secondo l'Indra Transportation Trends Report, gli



operatori di autobus, metropolitane e treni, avranno a disposizione un sistema di gestione integrata dei loro percorsi, centralizzato e connesso con le **informazioni dei viaggiatori** e del traffico, in cui l'apprendimento automatico e i big data renderanno più facile ri-dimensionare i percorsi in tempo reale e creare percorsi personalizzati per gli utenti di altri mezzi di trasporto.

I gestori del traffico e i **concessionari autostradali** si evolveranno verso un modello di mobility-as-a-service (MaaS) per gli utenti di auto, che includerà soluzioni per l'accesso a determinate rotte, prezzi modulari e pagamenti in base alle condizioni della strada, al giorno, orario e occupazione.

Inoltre, l'auto connessa e / o autonoma, sviluppata grazie all'IoT e alle nuove comunicazioni mobile sicure, cambierà radicalmente l'esperienza dell'utente, che potrà accedere a tutte le informazioni e i **servizi di assistenza** disponibili per una guida più sicura.

L'ottimizzazione dei costi nella manutenzione delle infrastrutture, la tracciabilità delle merci e l'**ottimizzazione** del cosiddetto "ultimo

miglio" e della consegna finale, rappresentano le principali sfide indicate rispettivamente dai proprietari delle infrastrutture e dagli **operatori logistici**.

Questi ultimi avranno a disposizione in futuro **piattaforme integrate** di gestione delle merci con tracciabilità totale, basata su blockchain e smart contracts, connessi ai dati del traffico in tempo reale.

In questo modo sarà semplificata la **distribuzione**, che avrà un minore impatto ambientale ottimizzando il carico su treni e camion.

Secondo il rapporto poi, la manutenzione delle infrastrutture di trasporto sarà sempre più predittiva, a partire dalla stessa **progettazione dell'infrastruttura** in BIM (Building Information Model), fino alla raccolta dei dati rilevanti attraverso i big data per stabilire indicatori e modelli che, supportati dall'intelligenza artificiale, faciliteranno il processo decisionale.

La revisione attraverso i veicoli senza pilota (UAV), l'uso della **realtà aumentata** per la formazione degli operatori e l'assistenza da remoto trasformeranno infine anche questi servizi.

LA VOCE DELL' AUTOTRASPORTATORE

TN TRASPORTONOTIZIE, in collaborazione con ASSOTRASPORTI®, dà la parola a chi vive ogni giorno sulla propria pelle le problematiche del settore trasporto merci. Diamo meritato spazio a voi autotrasportatori, con l'auspicio di destare l'interesse delle istituzioni

IN QUESTO NUMERO DIAMO VOCE A MASSIMO TARTAROTTI, AUTOTRASPORTATORE DI PAVIA "LA CONCORRENZA SLEALE E' ARRIVATA ANCHE PER CHI LAVORA CON AUTOTRENI CON GRU"

Mi chiamo Massimo Tartarotti e, insieme a mio fratello e mio cugino, sono il titolare dell'Autotrasporti Tartarotti Massimo e Giovanni Snc.

La nostra azienda è stata **fondata nel 1958** da mio padre e i suoi due fratelli. A quei tempi lavoravano per il consorzio agrario.

Nel **1980** siamo entrati a far parte dell'azienda anche mio cugino ed io.

A noi si è aggiunto mio fratello nel 1995, anno in cui anche i nostri genitori sono andati in pensione.

La nostra sede si trova a **Borgarello**, in provincia di Pavia, e operiamo per lo più sul territorio nazionale.

Con più di 50 anni d'esperienza alle spalle, attualmente effettuiamo principalmente trasporti e spedizioni di merci con **autotreni dotati di gru** e motrici ribassate, trasporti eccezionali, traslochi e montaggi industriali con gru, movimentazione di macchine utensili, post fabbricati.

Il nostro è un ramo dell'autotrasporto particolare, pertanto alcuni problemi



che la categoria riscontra da anni, per noi sono una questione più recente.

Mi riferisco al problema della **concorrenza sleale** promossa dalle aziende dell'est Europa che, purtroppo, iniziamo a subire anche noi.

In quarant'anni di lavoro ho notato un peggioramento della situazione generale, le leggi ci sono, e anche molte, ma noto con rammarico che i controlli sulla strada non sono abbastanza efficienti.

Un altro problema che colpisce tutte le aziende in generale sono i **costi di gestione** dell'attività: costo del lavoro, le tasse, il prezzo del gasolio, dell'acquisto e del mantenimento dei mezzi.

Con una concorrenza che non rispetta le "regole" e gioca il ribasso, il nostro settore ha bisogno più che mai di aiuti come **sgravi fiscali**, finanziamenti

agevolati e una diminuzione del costo del lavoro per tornare ad essere competitivo.

In azienda siamo tre soci e un dipendente. Dato il particolare mercato di riferimento per noi la **sicurezza** è un punto **fondamentale**: i nostri mezzi e le attrezzature sono sottoposte a controlli regolari e mantenute costantemente sotto controllo. E questo, chiaramente, ha dei costi non indifferenti.

Ci siamo **associati** ad Assotrasporti a **dicembre 2018** per avvalerci dei servizi che offre.

Abbiamo conosciuto l'associazione tramite una brochure ricevuta via mail e da lì, ci siamo messi in contatto chiedendo un preventivo per uno dei nostri camion. Soddisfatti dell'offerta ricevuta, abbiamo attivato il **servizio assicurativo**, per il quale ci siamo trovati subito bene.

Quali sono i problemi
maggiori che incontrate
quotidianamente?

Avete proposte al riguardo?

Vorreste raccontare la
vostra esperienza?

Contattate Assotrasporti:

Tel 348 8827231

Email info@assotrasporti.eu

Da 30 anni insieme in difesa dell'autotrasporto italia-



Partecipa con noi al rinnovamento del settore:
costruisci insieme a noi una nuova sede territoriale

USCIAMO DAGLI SCHE-



UNIAMO LE FORZE



BLOCCIAMO IL DECLINO



FACCIAMOCI SEN-



Riduci i costi con i nostri beni e servizi:
ti aiutiamo ad aumentare la competitività della tua azienda!



NUOVO E INNOVATIVO
CCNL ASSOTRASPORTI-UGL



Tieniti informato con TN Trasportnotizie:
tutto il mondo dell'autotrasporto a portata di mano e di click!



il giornale e il quotidiano online
degli autotrasportatori
e di chi viaggia

www.trasportnotizie.com

Segui Assotrasporti per scoprirne di

www.assotrasporti.eu



info@assotrasporti.

+39 348 8827231

Assotrasporti al Transpotec Logitec di Verona

Ti aspettiamo al Padiglione 6, stand C9.1

Assotrasporti, l'Associazione Nazionale che dal 1985 tutela gli autotrasportatori italiani, sarà presente al **Transpotec Logitec** di Verona con un ampio stand nel quale ti aspettiamo per ascoltare le tue esigenze e trovare proposte per migliorare le condizioni del tuo lavoro. Ci trovi al padiglione 6, stand C9.1, proprio a lato del bar, **dal 21 al 24 febbraio 2019**, dalle 9,30 alle 18.00.

Grazie alla storica collaborazione con questa manifestazione, anche quest'anno Assotrasporti propone **tre momenti d'incontro**, in collaborazione con diversi partner: TN Trasporto Notizie, GM Gente in Movimento, IM ISO Motori e EUMOVE.

Giovedì 21 febbraio 2019 - Padiglione 10, sala A, h 16.30

Presentazione del libro "Auto & Tasse"

Si tratta di un'occasione per illustrare le soluzioni al problema della **fiscaltà** delle auto aziendali presentato direttamente da uno degli autori del libro, Giuliano Latuga.

Al suo fianco, in qualità di relatore, ci sarà Fabrizio Civallero, Segretario Nazionale Assotrasporti.

Moderatore: Secondo Sandiano, Giornalista, Consulente del Lavoro, Direttore delle riviste Gente in Movimento e Trasporto Notizie e Presidente Nazionale di Assotrasporti.

Venerdì 22 febbraio 2019 - Padiglione 10, sala A, h 16.30

Come diventare consulente automotive avanzato - Caratteristiche



dei lubrificanti e degli additivi per l'autotrasporto

Giuliano Latuga terrà un minicorso di formazione su "come diventare consulente automotive". A seguire Roberto Lucaccioni della Bardahl presenterà le ultime caratteristiche/specifiche dei lubrificanti e delle molecole innovative degli additivi per l'autotrasporto.

Anche in questo caso, a fianco dei relatori già menzionati, ci sarà Fabrizio Civallero, Segretario Nazionale Assotrasporti.

Moderatore: Secondo Sandiano, Giornalista, Consulente del Lavoro, Direttore delle riviste Gente in Movimento e Trasporto Notizie e Presidente Nazionale di Assotrasporti.

Sabato 23 febbraio 2019 - Padiglione 10, sala A, h 16.30

Quale futuro per l'autotrasportatore medio-piccolo? Quale futuro per la mobilità delle persone e delle merci?

Si tratta del workshop organizzato in collaborazione con EUMOVE, la nuova associazione europea della mobilità, del trasporto e dell'energia, durante il quale si prenderanno in considerazione gli scenari futuri che si prospettano per l'autotrasportatore medio-piccolo italiano, ascoltando le proposte dei partecipanti per capire come sia meglio difenderlo e tutelarlo. In seguito, sarà presentata una panoramica, ad ampio raggio, sul futuro della mobilità delle merci e dei passeggeri.

EUMOVE, European Mobility, Vehicles and Energy Association è un'organizzazione non governativa e senza scopo di lucro aperta a tutti i cittadini europei, imprese, associazioni e professionisti del sistema di trasporto merci e passeggeri, e a tutti coloro che sono legati al settore dei trasporti e della mobilità in generale che è stata presentata a Bruxelles lo scorso settembre.

Assotrasporti in collaborazione con Primarie Compagnie Assicuratrici offre Polizze RC Auto, RC Vettoriali, RC Professionali, Fideiussorie, Tutela Legale, Tutela Patente e polizze del ramo vita con tariffe tra le più competitive sul mercato.

Per maggiori informazioni scrivici a

info@assotrasporti.eu

oppure chiamaci al **199.302013**



Anticipo pensionistico per i camionisti dipendenti

Fino a fine 2019 è possibile richiedere l'APE Sociale

Con la nota 402 emanata dall'INPS il 29 gennaio 2019, la Direzione Centrale Pensioni da effettiva attuazione al decreto legge che ha introdotto la quota 100 e il reddito di cittadinanza (decreto legge 4/2019), riaprendo, di fatto, i termini di presentazione delle domande per richiedere il cosiddetto APE Sociale, l'**Anticipo Pensionistico Sociale**.

Pertanto, il termine ultimo per l'invio delle richieste è stato posticipato al 30 novembre 2019.

L'APE Sociale è un'**agevolazione** introdotta con la legge di bilancio 2017 (legge 232/2016) che prevede la possibilità, nel settore dell'autotrasporto prevista esclusivamente per i "conduttori di **mezzi pesanti e camion**" dipendenti, di richiedere volontariamente un anticipo pensionistico al raggiungimento di determinate condizioni.

Per presentare la domanda è necessario:

- non aver mai richiesto l'APE Sociale in precedenza

- compiuto almeno **63 anni** di età entro il 31 dicembre 2019

- essere in possesso di almeno **36 anni di anzianità contributiva**

- aver svolto da almeno 7 anni negli ultimi 10, ovvero almeno 6 anni negli ultimi 7, l'attività

- non essere titolari di pensione diretta in Italia o all'estero

Inoltre, l'INPS precisa che per le **donne** "i **requisiti** contributivi richiesti sono



ridotti di 12 mesi per ogni figlio, nel limite massimo di 2 anni".

Possono beneficiare dell'agevolazione le persone che hanno raggiunto i suddetti requisiti sia nel corso del 2019, sia che fossero già in possesso degli stessi negli anni precedenti.

Questa possibilità è garantita dallo Stato, in quanto la professione di camionista è considerato un lavoro gravoso, ma non rientra però nella categoria dei mestieri usuranti.

L'indennità prevista viene erogata direttamente dall'INPS in 12 mensilità, per un **importo** massimo di **1.500 euro** mensili, fino al raggiungimento di 67 anni, ovvero l'età prevista per l'ottenimento della pensione di vecchiaia, oppure della pensione anticipata o di altro trattamento, quando

previsto (articolo 24, comma 6, del Decreto Legge 201/2011).

I moduli per la richiesta dell'APE Sociale sono rimasti invariati rispetto al 2018 e sono disponibili sul sito dell'INPS.

Per l'invio sono previste **tre finestre**:

- entro il 31 marzo 2019, con comunicazione dell'esito entro il 30 giugno 2019

- entro il 15 luglio 2019, con comunicazione dell'esito entro il 15 ottobre 2019

- entro il 30 novembre 2019, con comunicazione dell'esito entro il 31 dicembre 2019.

La domanda può essere inviata direttamente all'INPS, oppure tramite un patronato. Per maggiori informazioni e per l'invio telematico della domanda, [visita il sito dell'INPS](#).

World Wide Innovation
INTERNATIONAL PATENT

Croissant
Surgelati Già Cotti

Orsobianco
DOLCIARIA

NO conservanti aggiunti
NO mono e digliceridi
NO agente di trattamento
della farina E300

+Naturale

BRC FOOD IFS

Per informazioni chiama il numero 0171 902304 oppure visita il nostro sito www.orsobiancodolciaria.com

f g+

NOLEGGIO

PER IL TUO LAVORO - PER I TUOI CLIENTI

PERCHE' NOLEGGIARE

- NON DEVI PREOCCUPARTI DI FAR ESEGUIRE LE MANUTENZIONI SONO GIA' COMPRESSE NEL PREZZO
- SCEGLI A FINE CONTRATTO SE RINNOVARE IL MEZZO—RISCATTARLO—PROSEGUIRE CON UNA RATA PIU' BASSA
- TI RENDE FLESSIBILE NEI PERIODI DI ALTA PRODUTTIVITA'/RICHIESTA SENZA L'USO DI CAPITALI TUOI
- NON HAI IMMOBILIZZAZIONI DI CAPITALI PER ATTIVARE UN CONTRATTO

IL SERVIZIO E' MOMENTANEAMENTE DISPONIBILE PER TUTTO IL NORD ITALIA (LIGURIA—PIEMONTE—VALLE D'AOSTA—LOMBARDIA—TRENTINO ALTO ADIGE—VENETO—FRIULIA VENEZIA GIULIA—EMILIA ROMAGNA)

GAMMA DRIVER - POSTINI - FOOD

EVO E-TIMES CITY 8000 HT



FRAME	Alu Formed 26"/24" easy access, Lega 6061-T6, Tig Weldon
FORK	Tig 25"-24" rotelle cavalletto
REAR DERAILLEUR	Shimano 3 velocità interno
SHIFTERS LEVERS	Shimano
BRAKES	Freni a rullo Shimano
HUBS	Shimano Alu 36h motor on front
SADDLE	Coperture morbide in velluto imbottitura in PU con cuscini in gomma
TYRES	Posizione 26"x 1.75" antecore 24" x 1.25"
MOTOR	Brushless 36V 250W on front hub
MAX TORQUE	
BATTERY	36V 36V, 13Ah, under carrier
CHARGER TIME	100% 7h / 80% 5h 20min
MAX ASSISTED SPEED	25km/h
DISPALY	Basic: whilone carica più 3 livelli di assistenza
OTHER FUNCTIONS	Light

TRIO E-CARGO Atala



FRAME	Alu Formed 26" easy access, Fix—Flex system
FORK	Hi-Ten Tig 20"
BRAKES	Front: Promax Alu, V-Brake con stazionamento / rear Drum
FREEWHEEL	16T
HUBS	Front: motor Rear: Cargo special
SADDLE	Trekking With elastomers
TYRES	Front 20" alu, 36h Rear 16" alu 36h
MOTOR	Bafang brushless 36V 250W on rear Hub
MAX TORQUE	25 Nm
BATTERY	Li-Ion 36v, 418Wh, under carrier Samsung cells with BMS
SENSOR TYPE	Speed sensor
CHARGER TIME	100% 6.5 h / 80% 4h30min
MAX ASSISTED SPEED	25Km/h
DISPALY	Atala A320, with LED, Power +/- light
OTHER FUNCTIONS	Soft start 0-6 Km/h with no pedaling

SCOOTER eSpro70 Askoll



DESCRIZIONE PRODOTTO

- Grande manovrabilità
- 2 Batterie estraibili
- Diverse modalità di marcia
- Seduta Ergonomica
- Pneumatici a doppia mescola
- Potenza 2700 W
- Velocità Massima 66Km/h
- Autonomia 96km
- Leggero, Solido, Affidabile
- Elevata Capacità di carico 40kg Massimo

GAMMA COLORI



GAMMA TURISMO - CITTA' - CITTA'

RIVIERA CUTE S 400 Atala



FRAME	Alu Formed 26" easy access, internal cables
FORK	Hi-Ten Tig 26"
REAR DERAILLEUR	Shimano Tourney RD-TY300
SHIFTERS LEVERS	Shimano Tourney SL-RS51 Revofit, 8s
BRAKES	Promax Alu
FREEWHEEL	Shimano tourney 8s 24-28
HUBS	Shimano Alu 26h motor on rear
SADDLE	Selle Royal Wave
TYRES	Byte Gardia 26"x 1.75"
MOTOR	Bafang brushless 36V 250W on rear Hub
MAX TORQUE	25 Nm
BATTERY	Li-Ion 36v, 468Wh, under carrier
SENSOR TYPE	Speed sensor
CHARGER TIME	100% 7h / 80% 5h 20min
MAX ASSISTED SPEED	25km/h
DISPALY	Atala A320, with LED, Power +/- light
OTHER FUNCTIONS	Soft start 0-6 Km/h with no pedaling External light control

SPORT CX500 LTD Atala



FRAME	Alu Formed 27.5", Hydroformed, custom tubing internal routing
FORK	Suntour XCM RL, 100 mm, fiamote lockout
REAR DERAILLEUR	Shimano Altus RD-M2000 SRS
SHIFTERS LEVERS	Shimano Altus SL-M42000 Rapidfire, 9s
BRAKES	Shimano BR-M3115, rotor SR-MT20 180 mm/180 mm
HUBS	Shimano TX505, CL, 32h
SADDLE	Selle Royal Sauris
TYRES	Schwabe Smart Sam 17.5"x 2.60"
MOTOR	Bosch Performance CX 36V, 250W central position
MAX TORQUE	75 Nm
BATTERY	Power pack 500, frametype, weight 2.5 Kg
SENSOR TYPE	TORQUE
CHARGER TIME	Up to 7.5 hours
MAX ASSISTED SPEED	25km/h
DISPALY	Purion
OTHER FUNCTIONS	4 livelli: 30% eco - Tour 120% - EMTS 120%/200% - Turbo 300%

CITTA' eBZ Askoll



DESCRIZIONE PRODOTTO

- Computer di bordo
- Motore su hub anteriore
- Motore prodotto da Askoll
- Seduta imbottita e ammortizzata
- Telaio ergonomico
- Batteria estraibile
- Cambio automatico
- Motore con 4 livelli di assistenza

GAMMA COLORI

TELAIO:  

DETTAGLI:  

I NOSTRI CONSULENTI AL TUO SERVIZIO

TN TRASPORTONOTIZIE, in collaborazione con DG CONSULTING s.c., si avvale e mette a disposizione una squadra di consulenti di assoluto livello.



SIMONE COGNO

LAVORO

Iscritto all'albo dei Consulenti del Lavoro di Torino dal 1995. È amministratore dell'Studio Asco di Torino, formatore, esperto in problematiche previdenziali, del lavoro e relazioni industriali.

CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE E MUTAMENTO DELLE MANSIONI

Il CCNL imprese autotrasporto richiama questa casistica all'art. 20, ove viene stabilito che, in fase di assunzione, l'**inquadramento del lavoratore** deve essere messo in relazione con le esemplificazioni delle mansioni contenute nelle declaratorie riferite a ciascun livello. È prevista la possibilità, trattata all'art. 12 del testo, di variare le mansioni oltre che per il dovuto riconoscimento di carriera, anche per motivi organizzativi, purché, genericamente, "non siano previste condizioni peggiorative".

Sulla questione vigila a monte l'art. 2103 del codice civile, il quale nella formulazione ante "Jobs act" sanciva per l'azienda l'obbligo di occupare il lavoratore nelle mansioni per le quali è stato assunto, oppure a **mansioni corrispondenti** alla categoria superiore che abbia successivamente acquisito o a mansioni equivalenti alle ultime effettivamente svolte.

Con il "Jobs act", come dicevamo, il legislatore è intervenuto incisivamente sulla fattispecie relativa alla variazione delle mansioni attribuite al lavoratore, facendo decadere il **principio di equivalenza**, nel tentativo da un lato di consentire efficacemente la tutela del legittimo interesse dell'impresa a impiegare meglio i propri dipendenti e dall'altro il diritto dei lavoratori a veder

tutelata la propria professionalità, ma anche il posto di lavoro.

La revisione della norma ha previsto pertanto dei precisi criteri, ricorrendo i quali, il datore di lavoro è legittimato ad attribuire, unilateralmente, mansioni inferiori al lavoratore dipendente.

Parliamo precisamente della situazione in cui sia intervenuta una modifica degli assetti organizzativi aziendali che sia andata a incidere sulla posizione individuale del lavoratore. In questo caso il soggetto può essere assegnato a mansioni corrispondenti al livello di inquadramento immediatamente inferiore, purché appartenenti alla medesima **categoria legale** (ricordiamo che le categorie legali sono: dirigente, quadro, impiegato, operaio).

Attenzione: l'assegnazione a mansioni inferiori non determina una riduzione del livello di inquadramento e del **trattamento retributivo**, e deve essere accompagnata, se necessario, dall'assolvimento di uno specifico obbligo formativo.

Ricordiamo anche ulteriori ipotesi di demansionamento, già precedentemente in vigore, sempre con il mantenimento della retribuzione in essere:

- inabilità a seguito di infortunio o malattia;
- inidoneità alla mansione specifica accertata dal medico competente aziendale.

L'unica situazione in cui è possibile la modifica delle mansioni, del livello di inquadramento e della relativa retribuzione è quella derivante dalla trattazione in sede sindacale di **crisi aziendali e occupazionali**.

Il percorso prevede la stipula di un accordo aziendale e, successivamente, individuale con il lavoratore, il quale accetta la riduzione nell'interesse alla conservazione del posto di lavoro.

Un cenno, infine, alle assegnazioni di mansioni diverse di carattere temporaneo. Il riferimento è a quei casi, nella pratica riconducibili alla **sostituzione delle funzioni** di personale assente, in cui non vi è un mutamento definitivo dei compiti richiesti al dipendente.

Se la circostanza configura funzioni di **livello superiore** a quello di inquadramento, il prestatore avrà diritto allo stipendio previsto per il livello superiore per tutta la durata del disbrigo dell'incarico e alla definitiva attribuzione del livello, qualora la situazione permanga per tre mesi consecutivi ovvero per sei mesi nell'arco di diciotto mesi.

Verificandosi il caso in cui il lavoratore, al quale sia legittimamente assegnato un **diverso incarico** secondo le norme sopra illustrate, rifiuti di adempiere alla prestazione, si integra una ipotesi di insubordinazione che potrebbe, nei casi più gravi o di recidiva, motivare l'ipotesi di licenziamento disciplinare per giusta causa.



Avv. PASQUALE DUI

LAVORO

Avvocato del Foro di Milano, con Studio che tratta, prevalentemente, diritto civile, diritto commerciale, contrattualistica aziendale, diritto societario, diritto del lavoro. Professore a contratto di diritto del lavoro e diritto sindacale nell'Università di Milano-Bicocca.

ORARIO DI LAVORO: CCNL ASSOTRASPORTI MANSIONI DISCONTINUE E PERSONALE VIAGGIANTE

Nel contratto Assotrasporti, all'articolo 22, è contenuta la disciplina dell'orario di lavoro per mansioni discontinue.

È previsto che per le occupazioni che richiedono un lavoro discontinuo o di semplice attesa e custodia, la **durata settimanale** dell'orario di lavoro normale possa essere convenuta nel contratto di assunzione di 40 o 48 settimanali.

Le lavorazioni così definite vengono indicate nel contesto della clausola contrattuale:

- custodi
- guardiani
- portinai
- fattorini
- uscieri
- inservienti
- centralinisti
- personale addetto agli impianti di condizionamento e riscaldamento
- altri eventuali profili individuati dall'Ente bilaterale sull'interpretazione contrattuale.

La disciplina caratteristica per tali lavoratori prevede che, una volta superato l'orario di lavoro normale di **45 ore settimanali**, decorra la qualificazione straordinaria del lavoro, con le seguenti maggiorazioni sulla retribuzione ordinaria:

- 10% per le prime 8 ore (45-50)
- 20% per le ore eccedenti.

L'art. 23 del CCNL contiene la disciplina dell'orario per il **personale viaggiante**.

È previsto che, fermo quanto disciplinato nell'art. 21 per i lavoratori discontinui, per il personale viaggiante il cui tempo di lavoro coincide con quello della prestazione effettiva, ovvero senza i limiti di disponibilità (e/o discontinuità) tipici della

prestazione discontinua, l'orario di lavoro settimanale è stabilito in **40 ore** (come previsto in via generale per il personale non viaggiante nell'art. 21).

La regolamentazione è piuttosto articolata.

In primo luogo, è previsto che per il personale viaggiante dei livelli 3° super e 3° si considera lavoro effettivo quello di fatto espletato, con l'espressa esclusione, però,

1. del tempo trascorso in viaggio, per treno, per nave, per aereo od altri mezzi di trasporto per la esecuzione dei servizi affidati al lavoratore;
2. del tempo di attesa del proprio turno di guida nella cabina dell'autotreno guidato da due conducenti e ripartendo in misura uguale fra di essi il lavoro effettivo in trasferta.

Questi tempi, specificati nei due punti precedenti, hanno un procedimento di calcolo e **quantificazione/valorizzazione** così stabilito.

Devono essere calcolati nella misura del 50% della loro durata per la sola parte che eccede il limite dell'orario ordinario, e sono esclusi dal computo per il lavoro straordinario.

Il tempo di lavoro effettivo si determina, inoltre, escludendo i **tempi di riposo** intermedio, intendendosi per tali quelli in cui il lavoratore è lasciato in libertà anche fuori dal proprio domicilio e dalla sede dell'impresa e con la facoltà di allontanarsi dall'autoveicolo, essendo manlevato da ogni responsabilità di custodia del veicolo stesso e del carico.

Agli effetti della **qualificazione/quantificazione** dei tempi di lavoro,

è in particolare tempo di lavoro effettivo quello, ad esempio, trascorso alla guida del mezzo per la esecuzione delle operazioni di dogana e di carico in raffinerie.

In via di principio, i tempi di riposo previsti dal contratto collettivo non sono cumulabili con quelli previsti dalla legge e dai regolamenti e si applica, in ogni caso, la disposizione più favorevole al lavoratore.

Quanto ai **riposi intermedi**, l'art. 23 in commento prevede che vi rientrino:

- a) i tempi per la consumazione dei pasti, che sono di un'ora per le trasferte superiori alle 15 ore;
- b) il tempo minimo previsto dalle norme di legge.

Il lavoratore non ha diritto alla retribuzione per i tempi di riposo ed ha diritto alla sola **indennità di trasferta** nel caso in cui il riposo sia dato fuori dalla sede dell'impresa.

Ferma restando la durata del lavoro contrattuale, la eventuale maggior durata del lavoro effettivo per la guida dei veicoli e per l'attività complementare viene retribuita con le maggiorazioni previste per il lavoro **straordinario** secondo le seguenti regole:

- Secondo l'attività **effettivamente prestata**, così come rilevabile dal documento di registrazione del cronotachigrafo ovvero da altri parametri oggettivi e incontestabili, dandone informazione alle rappresentanze sindacali unitarie (RSU). Le aziende su richiesta dei lavoratori sono tenute a fornire copia del foglio di registrazione del cronotachigrafo.
- Secondo quanto previsto da specifici **accordi sindacali**, aziendali o territoriali, per la definizione, anche forfettaria, dei trattamenti di trasferta e del compenso per lavoro straordinario.

LA TIPOGRAFIA DELLE AZIENDE E DEI PROFESSIONISTI



creo, stampo, distribuisco



TIPO LITO EUROPA

Grafica • Stampa • Editoria • Packaging



CONSEGNE A **DOMICILIO**
IN TUTTA ITALIA

Via degli Artigiani, 17 • 12100 Cuneo
tel. +39.0171.603633 • fax +39.0171.681415
e-mail: info@tipolitoeuropa.com • www.tipolitoeuropa.com



Avv. **DAVIDE CALVI**

LEGALE

Svolge la professione di avvocato dall'anno 2002. Dal 2004 al 2005 è stato consulente per il Ministro delle Riforme Istituzionali. Dal 2008 al 2011 è stato consulente per il Ministro della Semplificazione Normativa direttamente alle dipendenze della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

RITIRO PATENTE DI GUIDA ITALIANA ALL'ESTERO

La materia è regolata dalla **Convenzione sulla Circolazione Stradale di Vienna** stipulata nel 1968. Tale convenzione regola il caso in cui un automobilista che commette un'infrazione che comporti il ritiro della patente mentre guida in uno Stato straniero.

L'ipotesi è disciplinata dall'articolo 42. Le Autorità competenti dello stato estero hanno la facoltà di "farsi consegnare la patente e conservarla fino alla scadenza del periodo durante il quale è ritirato il diritto di usare la patente o finché il conducente lasci il suo territorio, se tale partenza ha luogo prima della scadenza di tale periodo"; oppure possono "avvisare del ritiro del diritto di usare la patente l'autorità che ha rilasciato o a nome della quale è stata rilasciata la patente" (in questo caso possono anche richiedere a chi ha rilasciato la patente di guida di "provvedere ad avvisare l'interessato della decisione presa nei suoi confronti"); infine, nel caso di una **patente internazionale**, possono invalidare quest'ultima per ciò che concerne il territorio del loro Paese. La Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha emesso una sentenza in cui specifica come "il titolare di una patente di guida può vedersi rifiutare da un altro Stato membro il diritto di guidare nel territorio di tale Stato dopo avervi commesso un'infrazione stradale di natura tale da determinare la sua

inidoneità alla guida", sottolineando anche che la revoca del **diritto a guidare** nello Stato dove è stata commessa l'infrazione non deve assolutamente essere indefinita, ma deve anzi esistere la possibilità di riacquisire tale diritto tramite dei requisiti che rispettino il limite di proporzionalità.

Se una patente viene ritirata in un Paese straniero a fronte di una grave **infrazione** del codice stradale, il primo problema consiste nell'uscire materialmente dal territorio di quello stesso paese in quanto il conducente non può più guidare.

Se ci viene ritirata una patente in Francia sarà sufficiente uscire dal Paese e si potrà guidare in Italia o in un altro stato membro dell'Unione Europea.

Quando la patente viene ritirata dalle **autorità straniere**, la difficoltà riguarda il fatto di non avere più materialmente a disposizione il documento.

Infatti, anche in un caso come quello appena descritto di un'infrazione commessa in Francia che ha portato al ritiro della nostra patente, si ha il diritto di poter guidare sulle strade degli altri stati membri dell'Unione almeno in linea teorica.

In pratica, però, ciò non accade in quanto la patente è rimasta nelle mani delle autorità straniere ed è necessario riavere il documento per poter circolare in un altro Stato membro.

In questo caso esiste una procedura europea che prevede che una patente

sospesa e ritirata dalle autorità di un Paese straniero venga inviata successivamente in Italia, alla Direzione Generale per la **Motorizzazione**, la quale provvederà a recapitare il documento al diretto interessato.

Tuttavia, per cercare di accorciare i tempi qualora avessimo urgenza di utilizzare la patente in Italia, o se abbiamo commesso l'infrazione al di fuori dei confini europei, è possibile sfruttare i recapiti contenuti all'interno del verbale rilasciatoci al momento del ritiro per contattare le autorità estere e capire dove il documento si trova di preciso di solito presso gli uffici della Prefettura locale.

Quindi si può richiedere direttamente la restituzione di quest'ultimo, oppure appoggiarsi all'**Ambasciata italiana**, la quale si occuperà in prima persona di inviare la domanda di restituzione alle autorità competenti.

Questa procedura è valida anche per il caso inverso, vale a dire quello di una patente straniera extracomunitaria che viene ritirata in Italia. Anche in questa circostanza il documento viene inviato al **Prefetto**, che emetterà in seguito un provvedimento di inibizione alla guida su tutto il territorio nazionale "per un periodo pari alla durata della sospensione prevista per la violazione commessa.

Il titolare richiede la restituzione della patente trascorso il predetto termine, o anche prima qualora dichiari di lasciare il territorio nazionale, così prevede l'articolo 135 del codice della strada.

Polizza Patente Protetta

In caso di ritiro della patente dei tuoi dipendenti, potrai ricevere un'indennità da 2.700 € a 18.000 €.

Richiedi un preventivo gratuito:
Tel. 0171 41.31.46

servizi@imprenditorieprofessionisti.it



Focus: qui Lombardia



Riduzione del pedaggio Per i mezzi pesanti sulla Pedemontana

Dal 1° febbraio al 30 giugno 2019 Autostrada Pedemontana Lombarda (APL) darà avvio in **fase sperimentale** a due importanti iniziative promozionali, con significativi sconti dedicati a frequent users e agli autotrasportatori.

MEZZI PESANTI

La nuova **campagna sconti** di APL per i mezzi pesanti prevede che dal 1° febbraio al 30 giugno 2019, sulle sole **Tangenziali di Como** (A59) e di **Varese** (A60), a tutti i veicoli di classe 2,3,4

che utilizzano i sistemi di pagamento automatici **Telepass** e **Conto Targa** venga applicata la tariffa relativa ai mezzi leggeri di classe 1.

Lo sconto arriva **fino al 50%** per i veicoli pesanti di classe 4.

L'obiettivo è di incentivare l'utilizzo delle Tangenziali da parte degli autotrasportatori, alleggerendo così il traffico che grava sulla viabilità ordinaria.

FREQUENT USER

Dal 1° febbraio fino al 30

giugno 2019 sull'**intera rete** di Autostrada **Pedemontana** Lombarda (A36, A59 e A60) prende il via la nuova promozione dedicata ai frequent users che utilizzano i sistemi di pagamento automatici Telepass e Conto Targa.

La promozione, mirata a fidelizzare gli automobilisti che viaggiano di frequente sulla rete di APL, prevede lo **sconto del 20%** sui pedaggi effettuati dal 6° giorno di transito nell'arco dello stesso mese solare (non è necessario che i giorni di transito siano consecutivi).

ATTIVAZIONE TELEPASS

Dal 1° febbraio 2019, inoltre, tutti i clienti Conto Targa e gli utenti registrati al pagamento online (Paga il pedaggio) potranno attivare un nuovo contratto Telepass usufruendo di **agevolazioni sul costo del canone**.

Per maggiori informazioni visitare www.pedemontana.com.



SERVIZI E CONSULENZE IN TUTTA ITALIA



L'Agenzia Sandiano di Sanremo (IM) è a disposizione delle Associazioni e degli autotrasportatori, in collaborazione con le Agenzie convenzionate sul territorio, per la soluzione delle problematiche del trasporto:

iscrizioni e variazioni con o senza limiti presso l'Albo degli Autotrasportatori e l'Albo degli Smaltitori rifiuti; immatricolazioni e passaggi di proprietà dei veicoli in conto terzi e/o in conto proprio; acquisizione aziende di autotrasporto o con requisiti; revisioni e collaudi sia presso sedi Ministero dei Trasporti sia presso officine autorizzate; consulenza specializzata in materia di merci pericolose ADR, merci deperibili ATP, ecc; autorizzazioni internazionali (CEE ed extra-CEE di ogni tipo); apertura sedi all'estero; quesiti e ricorsi presso Ministero dei Trasporti e altri Enti.

Via Fiume 34, 18038 SANREMO (IM)

Tel: 0184 501560 - Email: agenzia@sandiano.com - Web: sandiano.com

L'Agenzia Sandiano offre consulenza presso le ditte e assistenza presso gli uffici pubblici in tutta Italia



TRASPORTONOTIZIE

www.trasportonotizie.com



il giornale e il quotidiano online

dei trasportatori
e di chi viaggia

tutta l'attualità sul mondo dei trasporti a portata di mano e di click



www.trasportonotizie.com

info@trasportonotizie.com



TNtrasportonotizie



NotizieTN



TNtrasportonotizie

Focus: qui Toscana



Chiusura del Viadotto Puleto Sulla E45 Orte-Ravenna

Con un Comunicato Stampa del 26 gennaio 2019, Viabilità Italia, **Ministero dell'Interno**, comunica la chiusura del viadotto "Puleto", posto al km 162 della S.S. 3bis "Tiberina", nota come E45, [tra le uscite di Verghereto (FC) al km 168+150 e di Valsavignone (AR) al km 158], a seguito di un **provvedimento giudiziario** di sequestro dell'infrastruttura. Il Compartimento ANAS per la Toscana ha **interdetto il transito** a tutto il traffico veicolare in entrambe le direzioni di marcia e ha predisposto l'opportuna segnaletica stradale.

Si rende necessario, pertanto, segnalare itinerari di lunga percorrenza idonei al traffico pesante e al traffico leggero che non abbia caratteristiche locali.

Per chi proviene da nord

Lungo la E45, deve instradarsi sulla autostrada A14 in direzione di Ancona ovvero in direzione di Bologna per raggiungere l'Umbria, il Lazio e l'Abruzzo. Può rientrare sull'itinerario della E45, dal lato adriatico, attraverso le seguenti soluzioni varie:

- dall'uscita autostradale della **A14 di Fano**, percorrere la S.S. 73 Bis, la SS. 3, la S.S. 452, la S.S. 219 poi S.S. 318 verso Perugia;
- dall'uscita autostradale della **A14 di Ancona**

percorrere la S.S. 76, S.S. 318 e 318 Var. in direzione di Perugia;

- dall'uscita autostradale della **A14 di Civitanova Marche** percorrere la S.S. 77 Var fino a Foligno, poi la S.S. 3 verso Perugia ovvero verso Terni.

Può rientrare sull'itinerario della E45, dal lato tirrenico, utilizzando lo svincolo dell'A1 di Arezzo per proseguire sulla SS.679 e la SS.73 verso Sansepolcro, oppure lo svincolo di Valdichiana dell'A1 per percorrere il Raccordo Autostradale Perugia-Bettolle, verso Perugia.

Per chi proviene da sud

Si consiglia di proseguire sulla A1 in direzione di Firenze-Bologna, senza uscire allo svincolo di Orte.

Per chi proviene da sud e si trova già **in Umbria** può percorrere la E45 fino ai seguenti punti di instradamento verso viabilità alternative:

- uscita a Sansepolcro sud - S.S. 73 - S.S. 679 fino al casello A1 ad Arezzo;
- uscita al Km 69+000 - RA 6 "Perugia - Bettolle" fino al casello A1 a Valdichiana.

Per i veicoli leggeri

In sede locale, gli itinerari alternativi, di seguito indicati, potranno essere invece utilizzati solo dai veicoli leggeri in quanto prevedono il transito lungo **strade provinciali e tornanti** stradali non percorribili dai

mezzi pesanti:

- dall'uscita obbligatoria per tutti i veicoli allo svincolo di "Verghereto" (Km 168), proseguire lungo la SP 137 in direzione di "**Ville di Montecoronaro**", poi prendere la SP 38 in direzione della località "Balze", la SP 67 in direzione della località "Pratieghi" e proseguire lungo la SP258 in direzione di Sansepolcro, per poi rientrare sulla S.S. 3bis "**Tiberina**" dallo svincolo di Sansepolcro (AR);
- uscire allo svincolo di **Bagno di Romagna** (FC), proseguire verso il passo dei "Mandrioli" lungo la SR 71, percorrerlo poi in direzione di Badia Prataglia, da qui proseguire verso **Anghiari** tramite la SP 43 e poi procedere fino a Sansepolcro.

Gli stessi itinerari, in senso opposto, possono essere percorsi sempre per il traffico leggero locale.

Le dichiarazioni di ANAS

Anas (Gruppo Fs Italiane) precisa che tale opera era sotto **monitoraggio** da

tempo da parte dei suoi tecnici e che le indagini e gli studi effettuati sull'opera e le **ispezioni eseguite** periodicamente, in relazione ai quali non sono state rilevate criticità di natura strutturale, saranno forniti alla Procura di Arezzo, al fine di valutare una possibile riapertura dell'opera, eventualmente con limitazioni al traffico.

Il viadotto "Puleto" è un ponte a cinque campate per circa 200 metri totali e, come rilevato già da tempo da Anas nel corso di uno specifico **studio strutturale**, condotto con ispezioni in sito, approfondimenti di calcolo e l'esecuzione di indagini sui materiali costituenti l'opera, presenta alcuni ammaloramenti nel sistema di appoggio, nei giunti e nei cordoli laterali e un degrado superficiale sulle pile e le spalle, con scopertura in alcune zone dei copriferris e l'ossidazione dei ferri di armatura, che tuttavia **non pregiudicano la transitabilità** del viadotto.

Volete segnalarci **notizie o eventi locali** che coinvolgono l'autotrasporto?

Ci sono **problemi sul vostro territorio** che istituzioni e associazioni ignorano?

Collaborate con la nostra redazione!

Sriveteci o chiamatoci:

info@trasportonotizie.com • tel: 0171 412816

Focus: qui Valle d'Aosta



Il tavolo di confronto per l'autrasporto Una regia unica, compatta e condivisa

L'Assessore agli Affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, **Luigi Bertschy** ha incontrato nella mattina di giovedì 3 gennaio, presso il Dipartimento regionale dei trasporti, l'Onorevole **Elisa Tripodi**. L'incontro è stato l'occasione per un confronto sulle criticità che la nostra Regione deve affrontare in tema di trasporti, partendo dall'assunto che lo sviluppo economico e sociale è strettamente connesso ad un sistema infrastrutturale efficiente e a una **mobilità sostenibile**.

L'Assessore regionale Luigi Bertschy e l'Onorevole Tripodi hanno condiviso **obiettivi comuni**, di grande interesse e notevole importanza per i Valdostani, quali l'ammodernamento della nostra ferrovia e la riduzione degli elevatissimi pedaggi autostradali.

La Valle d'Aosta deve saper presentare e sostenere idee e progetti per raggiungere entrambi gli obiettivi, dichiara l'Assessore Luigi Bertschy.

Una **collaborazione** tra Governo regionale e nazionale si rende, quindi, indispensabile nell'ottica di un miglioramento dei servizi ai cittadini.

L'incontro di oggi è stato l'occasione per rimarcare il disappunto per il recente aumento del 6 per cento sul tratto autostradale Aosta-Courmayeur gestito

dalla RAV e la richiesta è stata quella di portare le nostre istanze al tavolo del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti **Daniilo Toninelli**, al fine di aprire un confronto che porti a cambiare in maniera strutturale e radicale l'impatto che i costi dei pedaggi autostradali hanno sulla sicurezza e sullo sviluppo della nostra regione. È tuttavia necessario rimarcare la necessità di tavoli di lavoro in ambito di politica regionale in questo settore, evidenzia l'Onorevole Elisa Tripodi, affinché tutte gli attori in gioco, a livello regionale e nazionale, si assumano le proprie responsabilità e, collaborando a progetti condivisi, si possano raggiungere gli obiettivi prefissati.

IL PRIMO TAVOLO DI CONFRONTO

Lunedì 14 gennaio, il Presidente della Regione,

Antonio Fosson e l'Assessore agli Affari europei, Politiche del lavoro, Inclusione sociale e Trasporti, Luigi Bertschy, a nome di tutto il Governo regionale, hanno incontrato, i Capigruppo del Consiglio regionale, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e il CPEL per affrontare, in un primo incontro, il tema dei costi insostenibili delle **tariffe autostradali**.

Quello di oggi è stato un primo incontro finalizzato a dare una risposta compatta e univoca alla problematica delle tariffe autostradali attraverso un lavoro sinergico di tutto il tessuto imprenditoriale e del mondo politico e amministrativo della nostra Regione.

La volontà è di mettere in campo azioni comuni volte a garantire l'applicazione di tariffe meno elevate per l'utilizzo delle tratte autostradali valdostane,

considerate uno degli assi strategici di comunicazione per la mobilità dei cittadini valdostani e a livello turistico, hanno dichiarato il Presidente **Antonio Fosson** e l'Assessore Luigi Bertschy. Tutti i presenti hanno condiviso che l'unica strategia adottabile in questa fase è quella di fare sistema e fronte comune. Solo così la Valle d'Aosta riuscirà a far "pesare" le proprie istanze al Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti per ottenere una revisione del **Piano Economico Finanziario** (PEF) delle concessioni e a chiedere una maggiore scontistica alle società RAV S.p.A. e SAV S.p.A. L'incontro è terminato con la condivisione di una bozza di documento sul quale si apre la discussione e che diventerà definitivo solo al termine del secondo incontro del tavolo.



Focus: qui Piemonte



4 milioni per la sostituzione dei veicoli commerciali Il bando della Regione Piemonte

La Regione Piemonte ha stanziato 4 milioni di euro per il rinnovo dei **veicoli commerciali N1 o N2** (ossia quelli con massa inferiore a 3,5 tonnellate e quelli tra 3,5 e 12 tonnellate).

L'istruttoria del bando è condotta da una **Commissione** appositamente individuata da Unioncamere, la quale sta provvedendo, anche tramite le singole **Camere di Commercio**, a organizzare una serie di incontri sul territorio rivolti ai potenziali beneficiari del bando.

I 4 milioni di euro sono stati messi a disposizione per la **rottamazione** di veicoli diesel che, per tipo di motorizzazione e per percorrenza chilometrica, risultano maggiormente **inquinanti**, oltre a essere utilizzati quali diretto strumento di lavoro da parte delle imprese.

I criteri adottati dalla Giunta regionale prevedono che, per ottenere l'incentivo regionale, occorra rottamare un veicolo commerciale N1 o N2 per il trasporto



in conto proprio, aventi motorizzazione benzina fino a euro 1/l inclusa, ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) fino a euro 1/l inclusa, e diesel fino a euro 4/IV inclusa.

Tali veicoli potranno essere sostituiti con mezzi analoghi di tipo **elettrico** puro, **ibrido** (benzina/elettrico Full Hybrid o Hybrid Plug In), metano esclusivo, GPL

esclusivo, metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/gpl).

Vengono inoltre ammesse le spese di **conversione dei motori** di veicoli commerciali, per trasporti

specifici e a uso speciale N1 e N2, attualmente alimentati a gasolio, in motorizzazioni meno inquinanti (elettrico, metano, GNL, GPL e bifuel benzina (benzina/metano e benzina/GPL).

“L'obiettivo che ci siamo preposti, insieme a quello della conversione dei motori, è anche quello di promuovere la rottamazione dei veicoli diesel più vetusti e incentivare l'acquisto di nuovi mezzi, meno inquinanti e più performanti, così come definito dall'Accordo di Bacino padano per il **risanamento atmosferico**”, afferma l'assessore all'Ambiente della Regione Piemonte, Alberto Valmaggia.

“La Regione Piemonte mette a disposizione fino a **10.000 euro a fondo perduto** per singolo contribuente, anche cumulabile con altri incentivi”.

SCOTTO

TENDE & TELONI



Via Circonvallazione 38
CASTELLETTO STURA (CN)
Tel./Fax 0171.791391
www.teloniscotto.it - info@scottoteloni.it



20 anni di

TN

TRASPORTONOTIZIE

Grazie a tutti!